

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2023 - 2025



**Comune di Lissone**

Via Gramsci, 21  
20851 Lissone (MB)

039 73971  
[pec@comunedlissone.it](mailto:pec@comunedlissone.it)



# INDICE

PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA .....	7
1. Analisi strategica delle condizioni esterne.....	7
1.1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali .....	7
1.2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;...	11
1.3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF). .....	38
2. Analisi strategica delle condizioni interne .....	45
2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.; .....	46
2.2. Analisi risorse e impieghi: investimenti, programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	62
2.3. Analisi risorse e impieghi: i tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	64
2.4. Analisi risorse e impieghi: la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.....	73
2.5. Analisi risorse e impieghi: la gestione del patrimonio; .....	75
2.6. Analisi risorse e impieghi: il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; .....	80
2.7. Analisi risorse e impieghi: indebitamento con analisi della relativa sostenibilità; 84	
2.8. Evoluzione degli equilibri di bilancio con particolare riferimento alla situazione corrente .....	86
2.11. Struttura organizzativa dell'ente e risorse umane .....	91
2.10. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica .	99
3. Strumenti di rendicontazione ai cittadini .....	99
4. Le linee strategiche.....	101



## PREMESSA

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "*Principio contabile applicato alla programmazione*" prevedendo tra gli strumenti di pianificazione strategica e operativa il Documento Unico di Programmazione (DUP).

**Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi strategici che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.**

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è quindi uno **strumento che ha il ruolo di guida strategica ed operativa degli Enti locali** e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

**Il DUP è articolato in due sezioni.**

La **Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici dell'ente**. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le **principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di **analisi delle condizioni esterne ed interne dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici**. Le condizioni esterne all'Ente tengono conto della situazione nazionale e degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato. Si sviluppa quindi una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della sua domanda di servizi pubblici locali.

In tale sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Sulla base della Sezione Strategica si procede alla redazione della **Sezione Operativa del DUP**.

La **Sezione Operativa (SeO)**: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Tale sezione ha un **orizzonte temporale di riferimento corrispondente a quello del bilancio di previsione triennale**.

Il contenuto della SeO costituisce una guida e un vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di bilancio.

**La Sezione Operativa si struttura in due parti:**

- **Parte 1:** nella quale si individuano gli obiettivi operativi dell'Ente. Tale sezione è strutturata con programmi triennali collegati alla SeS attraverso gli indirizzi e gli obiettivi strategici di riferimento, declinati in azioni collegate, finalità, motivazioni delle scelte e risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate, aventi contenuti mirati alla formalizzazione del processo di strategia mediante definizione degli obiettivi generali e delle risorse necessarie per raggiungerli.

Gli obiettivi operativi troveranno poi declinazione nel Piano integrato di attività e organizzazione, sezione PEG/performance.

- **Parte 2:** questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di beni e servizi, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### **Il Piano integrato di attività e organizzazione**

Previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, il Piano integrato di attività e organizzazione è un documento di programmazione e "governance" che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

**Il PIAO è un atto di competenza della giunta comunale, che inevitabilmente andrà adottato in coerenza con le previsioni del DUP**, che assorbe, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n.81, i seguenti piani:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

**Alcuni dei contenuti prescritti dal PIAO sono ripresi anche dal presente DUP stante la valenza strategica degli stessi.**

Ci si riferisce in particolare agli aspetti di "*valore pubblico*", in relazione ai quali il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao prescrive la programmazione dei seguenti elementi:

- 1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;

- 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

## SEZIONE STRATEGICA

### 1. Analisi strategica delle condizioni esterne.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

#### 1.1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali

Per un'accurata analisi dello scenario economico internazionale e nazionale si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2023", pubblicato sul sito internet: <http://www.mef.gov.it>.

La sintetica rappresentazione dello scenario economico nazionale è finalizzata a disegnare brevemente il contesto e le condizioni in cui il Comune di Lissone si trova - e si troverà - ad operare.

Di seguito verranno brevemente riportate le principali considerazioni contenute nei seguenti documenti:

- L'integrazione alla Nota di aggiornamento al DEF 2022 approvata dal Consiglio dei Ministri il 04 novembre 2022;
- Documento Programmatico di Bilancio (DPB) e Legge di Bilancio (LB) 2023;
- Nota di Aggiornamento al DEFR di Regione Lombardia (Documento di Economia e Finanza Regionale).

#### **La Nota di Aggiornamento al DEF 2022 (NADEF)**

La Nota di aggiornamento del DEF, prevista dall'art. 7 della L. 196/2009, rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico.

Definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della Legge di Bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel

triennio 2023-2025, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In data 28 settembre è stata approvata la prima nota di aggiornamento al DEF, ad opera del governo Draghi, nella quale vengono analizzate le tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica. Tuttavia, a seguito delle elezioni e dell'insediamento del nuovo esecutivo - come si legge dalla premessa redatta dal Ministro dell'economia e delle finanze Giorgetti - si è reso necessario l'approvazione della versione aggiornata della NADEF.

Il Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro competente, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre.

Le difficoltà connesse alla crisi energetica e le condizioni geopolitiche mondiali, hanno reso necessario adottare misure di urgenza da parte del Governo, con cui contrastare gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi dell'energia e i rischi connessi alla situazione internazionale. Attraverso la procedura prevista dall'art. 6 della L.243/2012, il Consiglio dei Ministri intende richiedere l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento, così come previsto in circostanze eccezionali.

Le ultime stime di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) del terzo trimestre, pur constatando un risultato positivo, rilevano un primo rallentamento. Per l'anno vigente, la previsione di crescita del PIL evidenzia un rialzo per l'anno vigente, da 3,3% a 3,7%. Mentre quella per il prossimo anno è stata ridotta dallo 0,6 % allo 0,3 %. Restano invariate, invece, le previsioni per gli anni 2024 e 2025, rispettivamente all'1,8% e all'1,5 %.

**L'inflazione al consumo è aumentata**, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. Le aspettative di imprese e famiglie sono peggiorate, il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione.

**La scelta di politica economica del Governo si basa sull'esigenza di rispondere all'impennata dell'inflazione e all'impatto del caro energia** sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese. Con un'attenzione particolare dedicata anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile del paese.

Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA.

I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 % per il 2023, al 3,7% per il 2024 e al 3,0 % per il 2025. **Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023.**



**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Defiatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Defiatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

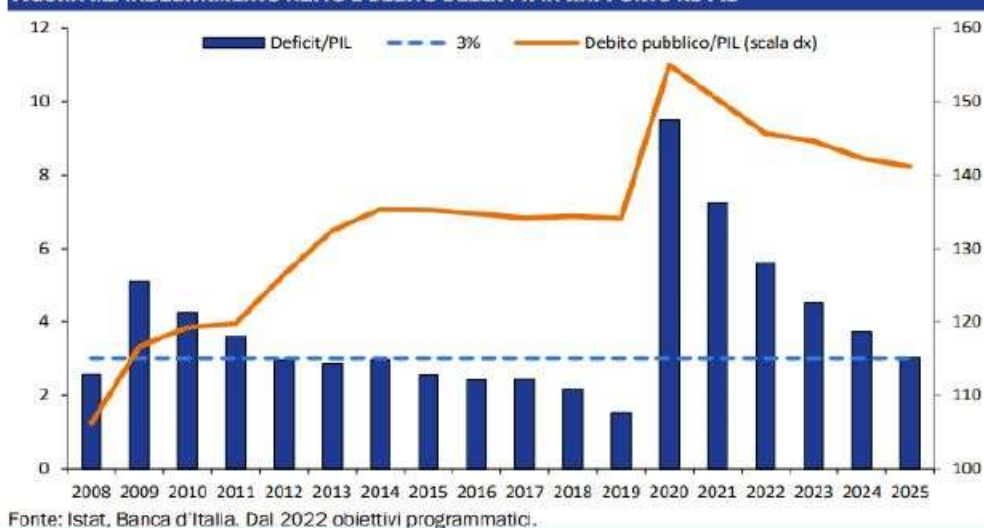
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

**FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Per approfondimenti sulla NADEF si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza: <http://www.dt.mef.gov.it>

Al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita\\_istituzionali/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/documenti\\_programmatici/index.html#selezione-anno](https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/documenti_programmatici/index.html#selezione-anno)

## La Legge di Bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato.

Si compone di due sezioni:

- la Sezione I - dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella Nota di aggiornamento al DEF;

- la Sezione II - espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative

La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II.

Si rimanda alla pagina web del Ministero dell'Economia e delle Finanze dedicata all'illustrazione delle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197):

<https://www.mef.gov.it/focus/Le-principali-misure-della-manovra-2023/>

Tramite questo collegamento è possibile trovare il testo completo della Legge:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/12/29/22G00211/sq>

## **IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI REGIONE LOMBARDIA**

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFER è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFER:

- Entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFER)
- Entro 30 giorni dalla nota di aggiornamento al DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento al DEF regionale.

Con DGR 6560 del 30/06/2022 la Giunta regionale ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), consultabile al link:

[https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9/D.G.R.+XI\\_6560\\_del\\_30\\_06\\_2022\\_DEFER\\_2022.pdf?MOD=AJPERES&CA\\_CHEID=ROOTWORKSPACE-a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9-ogjvz0Y](https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9/D.G.R.+XI_6560_del_30_06_2022_DEFER_2022.pdf?MOD=AJPERES&CA_CHEID=ROOTWORKSPACE-a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9-ogjvz0Y)

Con Delibera di Giunta Regionale n. 7182 del 24/10/2022 è stata pubblicata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022.

L'approvazione, con risoluzione consiliare e previo parere del Consiglio delle Autonomie della Lombardia, è avvenuta con il Dcr 2578 del 29 novembre 2022.

Il documento è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzionale/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

- 1.2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

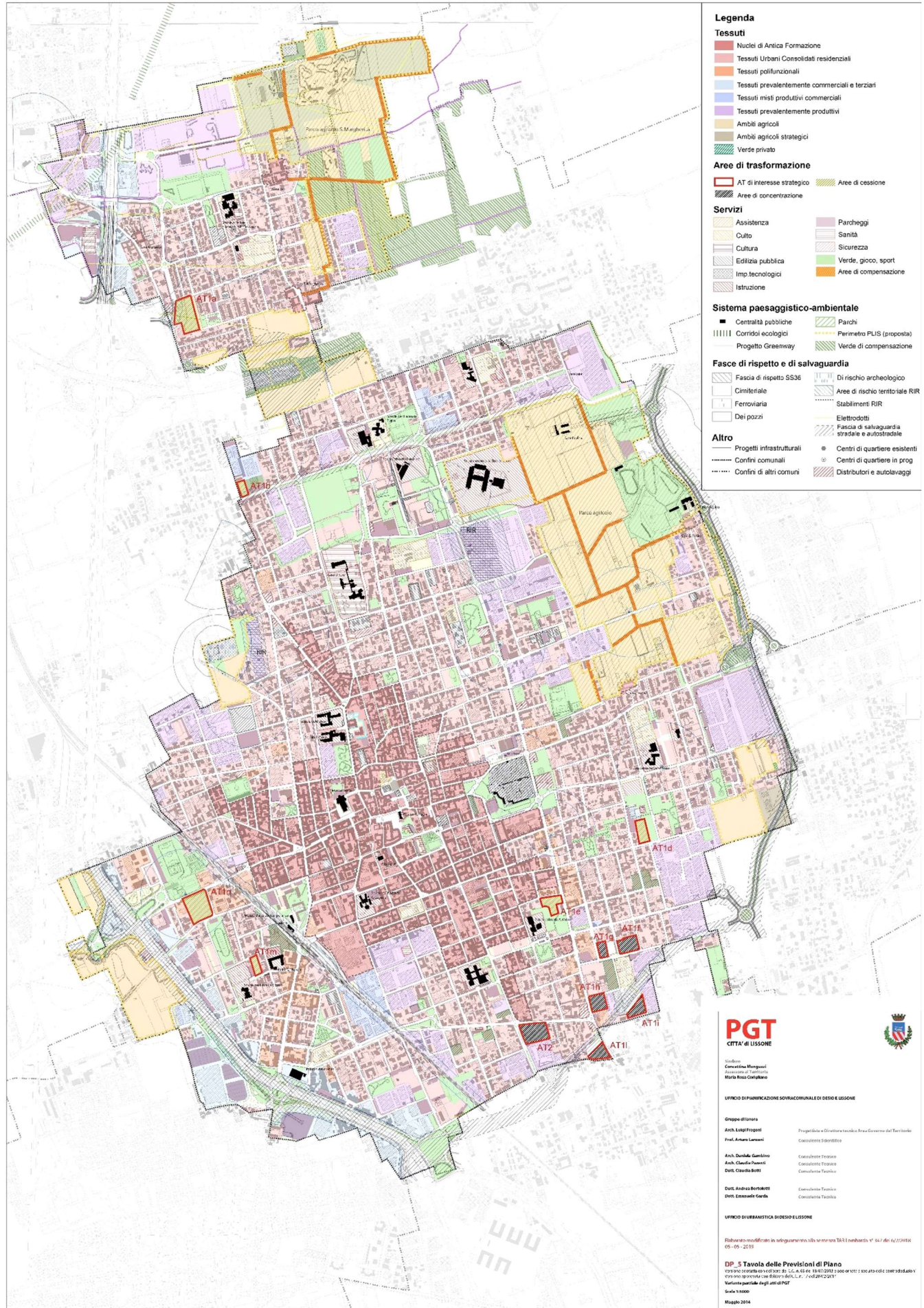
Il presente paragrafo analizza il territorio, la popolazione (natalità, mortalità, nuclei familiari), il contesto socio-economico e il mercato occupazionale/reddito di cittadinanza i dati relativi ai bisogni di servizi educativi (prima infanzia), la popolazione scolastica

## Il territorio

Il Comune di Lissone è dotato di P.G.T. approvato con delibera C.C. n. 19 del 17.03.12 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 19 del 09.05.12, e successivamente variato come di seguito riportato:

	Adozione	Approvazione	Vigenza
<b>P.G.T.</b>	C.C. 87 del 10.11.11	C.C. 19 del 17.03.12	B.U.R.L. 19 del 09.05.12
<b>1^ VARIANTE - Documento di Piano</b>	C.C. 63 del 18.07.13	C.C. 17 del 28.02.14 G.C. 195 del 21.05.14	B.U.R.L. 27 del 02.07.14
<b>1^ VARIANTE - Piano dei Servizi Piano delle Regole</b>	C.C. n. 31- 32 - 33 dal 30.03.16 al 01.04.16	C.C. 102 - 103 - 104 -105 - 106 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 nta+elaborati dal 19.10.16 al 04.11.16	B.U.R.L. 9 del 01.03.17
<b>2^ VARIANTE - Piano dei Servizi Piano delle Regole</b>	C.C. n. 38 del 11.06.19 C.C. nr. 39 del 12.06.19	C.C. nr. 83 del 18.11.19	B.U.R.L. 11 del 11.03.20
<b>Proroga validità - Documento di Piano</b>		C.C. 36 e 37 del 10.6.19 e 11.6.19	





- Legenda**
- Tessuti**
- Nuclci di Antica Formazione
  - Tessuti Urbani Consolidati residenziali
  - Tessuti polifunzionali
  - Tessuti prevalentemente commerciali e terziari
  - Tessuti misti produttivi commerciali
  - Tessuti prevalentemente produttivi
  - Ambiti agricoli
  - Ambiti agricoli strategici
  - Verde privato
- Area di trasformazione**
- AT di interesse strategico
  - Area di cessione
  - Area di concentrazione
- Servizi**
- Assistenza
  - Culto
  - Cultura
  - Edilizia pubblica
  - Imp tecnologici
  - Istruzione
  - Parcheggi
  - Sanità
  - Sicurezza
  - Verde, gioco, sport
  - Area di compensazione
- Sistema paesaggistico-ambientale**
- Centralità pubbliche
  - Corridoi ecologici
  - Progetto Greenway
  - Parchi
  - Perimetro PLIS (proposta)
  - Verde di compensazione
- Fasce di rispetto e di salvaguardia**
- Fascia di rispetto SS36
  - Cimiteriale
  - Ferroviana
  - Dei pozzi
  - Di rischio archeologico
  - Area di rischio territoriale RIR
  - Stabilimenti RIR
  - Elettrodotti
  - Fascia di salvaguardia stradale e autostradale
- Altro**
- Progetti infrastrutturali
  - Confini comunali
  - Confini di altri comuni
  - Centri di quartiere esistenti
  - Centri di quartiere in prog
  - Distributori e autolavaggi

**PGT**  
CITTA' DI LISSONE

Ufficio di Pianificazione Sovracomunale di Desio e Lissone

**Gruppo di lavoro**

Arch. Luigi Foggi	Progettista e Direttore tecnico Area Governo del Territorio
Prof. Amaro Lazzarini	Consulente Urbanistico
Arch. Daniela Gambino	Consulente Tecnico
Arch. Claudia Pavesi	Consulente Tecnico
Dott. Claudia Boti	Consulente Tecnico
Dott. Andrea Bertolotti	Consulente Tecnico
Dott. Emanuele Garda	Consulente Tecnico

**UFFICIO DI URBANISTICA DI DESIO E LISSONE**

Elaborato modificato in adempimento alla delibera TAR Lombardia n° 427 del 02/02/08  
05-08-2015

**DP\_5 Tavola delle Previsioni di Piano**  
Versione approvata in data 20/07/15 - CC. n. 45 del 18/07/2015 n. 000 in tutti i locati ed in corso di redazione  
Vantaggio particolare degli anni di PGT  
Scala 1:5000  
Maggio 2014

Superficie in Km <sup>2</sup>	<b>9,27</b>
<b>STRADE</b>	
Statali Km	<b>3,35</b>
Comunali Km	<b>111,94</b>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, d.lgs. 267/2000)	Si	No
<b>AREA DELLA SUPERFICIE FONDIARIA</b>		
	AREA INTERESSATA	AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	14.857 mq.	/
P.I.P.	,	/



## Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Lissone.

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>	<b>42.222</b>
--	---------------

I seguenti dati sono tutti riferiti al 31 dicembre 2022:

<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2022<sup>1</sup></b> (art. 156 d.lgs. 267/2000)	<b>46.752</b>
Maschi - <i>al 31 dicembre 2022</i>	22.964
Femmine - <i>al 31 dicembre 2022</i>	23.788
Nuclei familiari - <i>al 31 dicembre 2022</i>	20.865
Comunità/Convivenze - <i>al 31 dicembre 2022</i>	20

<b>Movimento naturale - al 31 dicembre 2022</b>	
Nati	356
Morti	422
<b>Saldo naturale</b>	<b>- 66</b>

Immigrati - <i>al 31 dicembre 2022</i>	1943
Emigrati - <i>al 31 dicembre 2022</i>	1832
<b>Saldo migratorio</b>	<b>111</b>

## Tasso di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE MEDIA	NATI	TASSO DI NATALITÀ	MORTI	TASSO DI MORTALITÀ	SALDO NATURALE
2018	45.797	426	9,30	425	9,30	1
2019	46.549	389	8,40	389	8,90	0
2020	46.561	371	8	485	10,40	-114
2021	46.641	383	8,20	403	8,60	-20
2022	46.729	356	7,6	422	9,0	-66

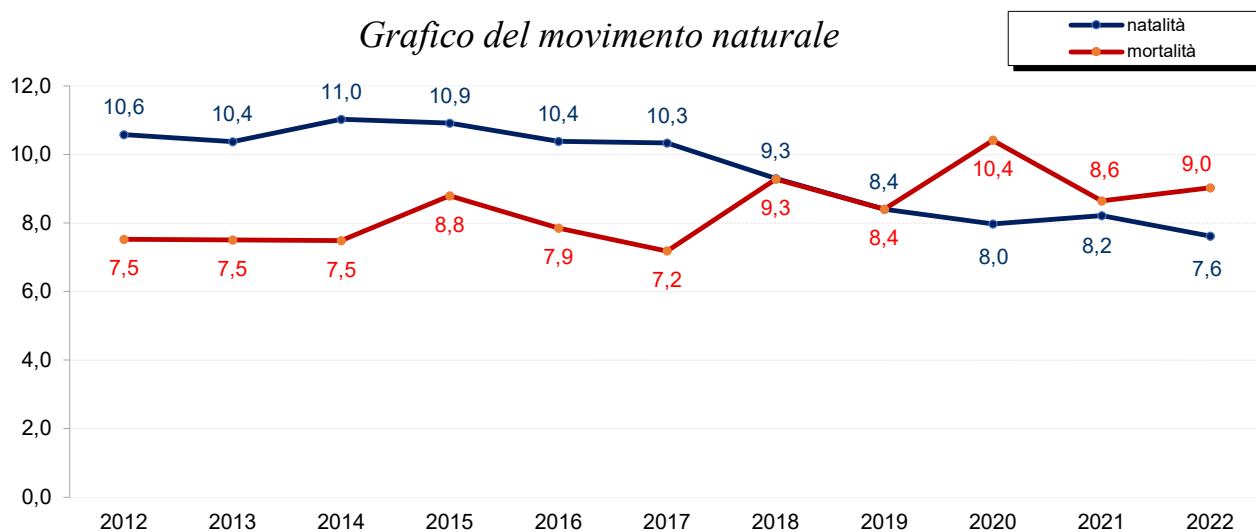
<sup>1</sup> Tassi per mille: incidenza del fenomeno considerato ogni 1000 abitanti.

\*Popolazione Media: media tra la popolazione residente al 1° Gennaio e al 31 Dicembre.

<sup>1</sup> Come risulta a seguito di verifiche e successive rettifiche

## Grafico andamento natalità e mortalità ultimo decennio

*Grafico del movimento naturale*

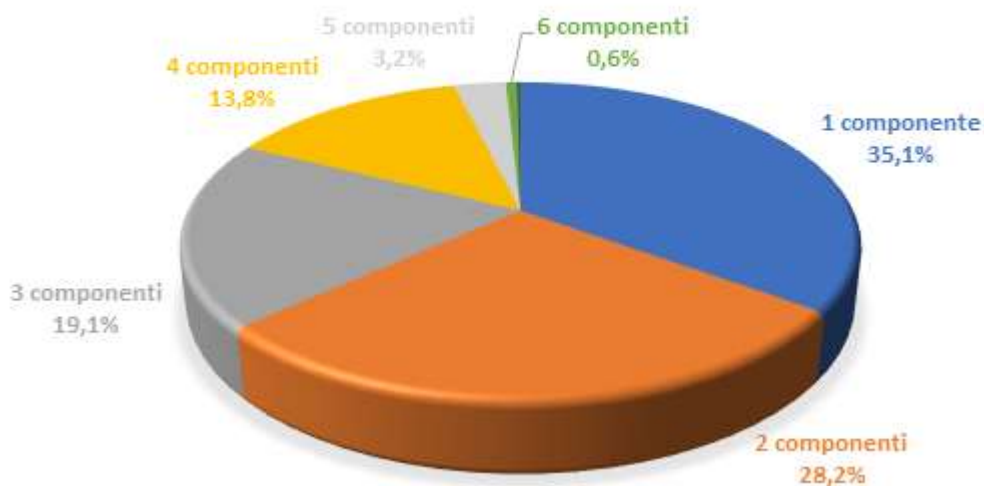


## Nuclei familiari per numero di componenti 2022

NUMERO COMPONENTI	NUMERO FAMIGLIE
1 componente	7315
2 componenti	5887
3 componenti	3989
4 componenti	2875
5 componenti	624
6 componenti	135
7 componenti	20
8 componenti	9
9 + componenti	11
<b>TOTALE</b>	<b>20.865</b>

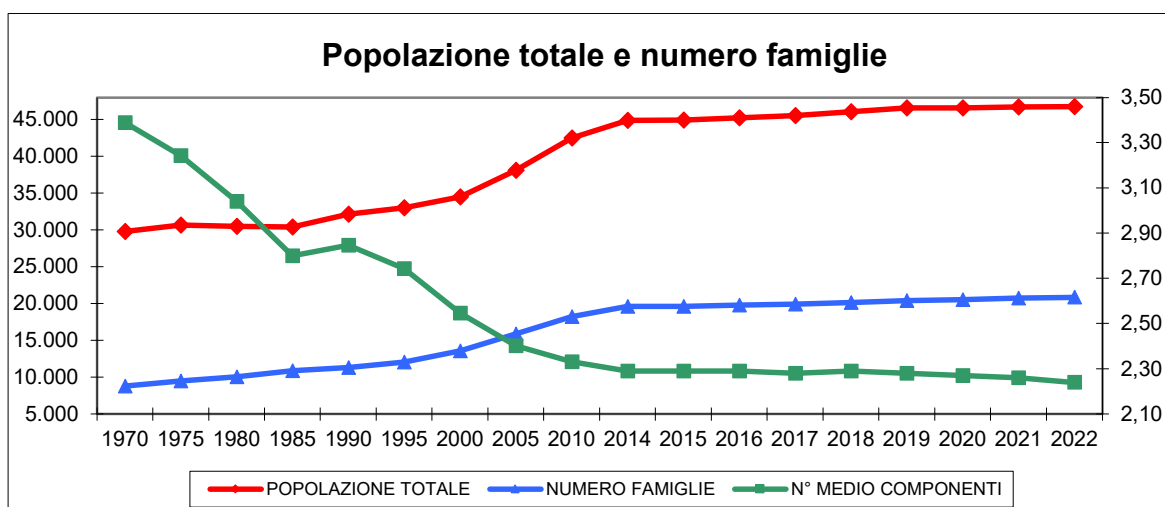
## Grafico composizione nuclei familiari

DISTRIBUZIONE AL 31/12/2022



## Andamento della popolazione nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE	NUMERO FAMIGLIE	N° MEDIO COMPONENTI
2016	45.233	19.782	2,29
2017	45.384	19.923	2,28
2018	46.060	20.133	2,29
2019	46.549	20.392	2,28
2020	46.574	20.500	2,27
2021	46.707	20.718	2,26
2022	46.752	20.865	2,24



## Contesto socio economico

### I numeri dell'economia insediata

Al fine di analizzare l'andamento del sistema produttivo del Comune di Lissone per ottenere una fotografia aggiornata del tessuto economico cittadino, si è proceduto ad una mappatura dei principali indicatori qualitativi e quantitativi resi disponibili da banche dati di pubblica consultazione di Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi (<http://opendata.milomb.camcom.it>), Annuario Statistico Regionale ([www.asr-lombardia.it](http://www.asr-lombardia.it)), Unioncamere Lombardia ([www.infocamere.it/movimprese](http://www.infocamere.it/movimprese)), Regione Lombardia (<https://dati.lombardia.it>).

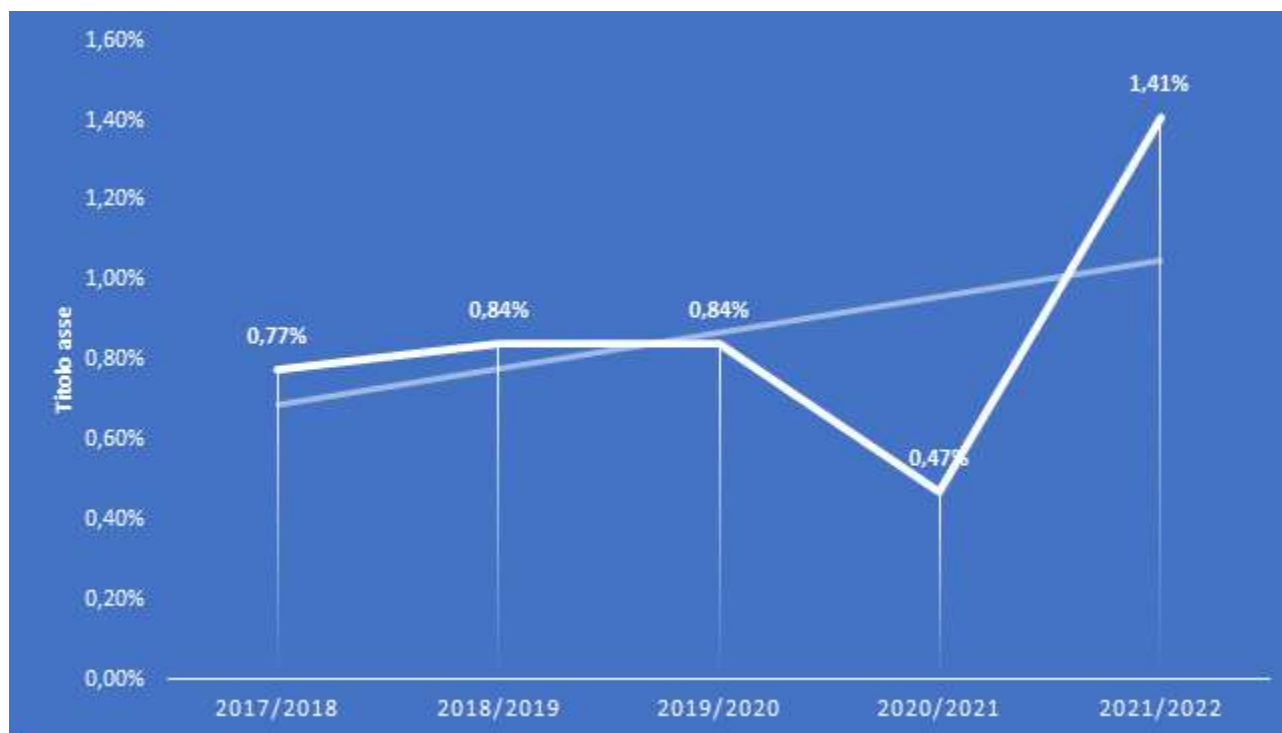
L'analisi statistica del sistema produttivo insediato nella Città di Lissone non può prescindere dall'osservazione dei dati rappresentativi dell'intero territorio della Provincia di Monza e Brianza. I dati relativi alla economia che si è insediata negli anni non hanno un solo valore di quantità numerica in quanto rappresentano il fondamentale strumento di utilizzo per indirizzare la politica economica a supporto di eventuale politica di sviluppi e crescita degli ambiti di merito dell'economia cittadina.

### PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Nel 2022, la dinamica delle imprese si conferma positiva, mettendo a segno l'undicesimo risultato utile dopo la decrescita rilevata nel periodo gennaio-marzo 2020, in piena ondata Covid.

Il bilancio della nati-mortalità nei tre territori della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è infatti in attivo con un saldo di 368.115 aziende.

Il rialzo ha interessato le province di Milano e Monza Brianza infatti dal 2021, le aziende attive contavano 2.289.915, nel 2022, contavano 294.670, nella provincia di MB, nel 2021 le aziende attive contavano 59.823, nel 2022, contavano 60.315; nella provincia di Lodi da 13.189 aziende attive nel 2022 risultano pari a 13.130.



Tab. 1 - Imprese registrate, iscritte, cessate, saldi e tassi di crescita in provincia di Monza Brianza (2017-2022)

L'artigianato manifatturiero brianzolo vede proseguire una fase espansiva nel 2022, sia su base congiunturale che tendenziale, evidenziando una crescita maggiore di quella riscontrata a livello regionale. Nonostante i dati positivi, si osserva una generale sfiducia espressa dalle aspettative degli operatori intervistati, a cui si accompagna un'inflazione ancora estremamente elevata. Il grafico permette di apprezzare il trend della produzione dell'artigianato brianzolo su un periodo più lungo, nel quale si osserva la lieve crescita nel 2019, il forte crollo nella prima metà del 2020 e la successiva risalita che continua tuttora. Il numero indice della Nel 2021, il tasso di natalità pari a 6,93 % (5,88% nel 2020) ed un tasso di mortalità pari a 6,10% (6,04% nel 2020), fa registrare un tasso di crescita positivo pari a +0,83%, e nel 2022 a 1,03%.

anno	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso crescita %
2017	22.536	22.388	1.461	1.450	11	0,05%
2018	22.436	22.281	1.452	1.552	-100	-0,45%
2019	22.499	22.317	1.697	1.634	63	0,28%
2020	22.463	22.291	1.320	1.356	-36	-0,16%
2021	21.422	21.248	1.485	1.307	178	0,83%*
2022	21.646	21.503	1.552	1.276	276	1,03%

Tab. 2 - Imprese artigiane registrate, iscritte, cessate, saldi e tassi di crescita in provincia di Monza Brianza (2017-2022)

Analizzando, sulla base dei dati resi disponibili, la situazione provinciale a partire dal 2014 è possibile notare che il numero di imprese attive è risultato in costante crescita fino al biennio 2017-2018, durante il quale si è assistito ad un lieve calo (-19 unità). Anche a seguito di una consistente risalita nel biennio successivo (durante il quale le imprese attive sono passate da 63.900 a 64.110), dal 2019 al 2020 si assiste ad una nuova frenata, con una riduzione di 164 unità, che diventa ancora più significativa nel periodo 2020-2021, con un saldo negativo pari a 554 unità. Nel 2022 si evidenzia come la crescita sia diventata importante sino a raggiungere ben 64.279 aziende attive.

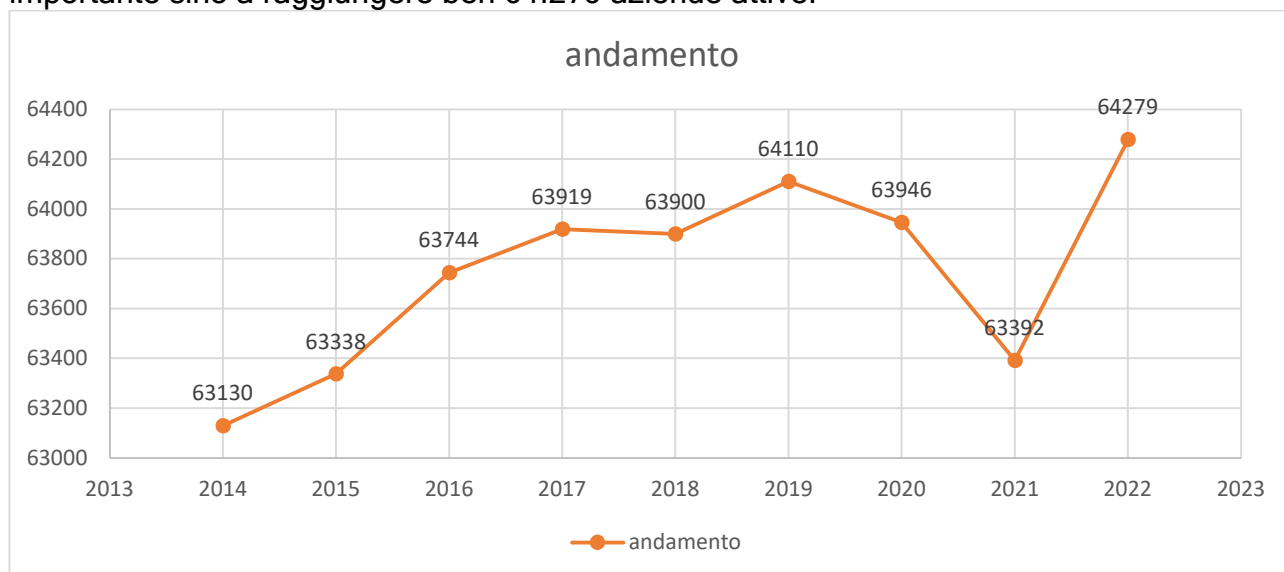


Grafico 1 – Andamento periodico imprese attive – Provincia MB – 2014-2022



Attingendo dalle fonti pocanzi citate (ESTER Economia e Statistica Dei Territori) Nel Comune di Lissone, il totale delle imprese attive al 31.12.2022, risulti pari a 3.941 unità, dato in crescita rispetto al 2021, quando le imprese attive erano 3.886 unità.

Il comparto agricolo presenta una flessione minima rispetto all'anno precedente (16 unità), mentre le imprese attive nel settore industriale diventano pari a 1.225 unità. Sul piano settoriale, per quanto concerne il comparto industriale, si registra un numero di attività manifatturiere pari a 544 unità e di n. 681 nel settore delle costruzioni. Nel comparto del Commercio all'ingrosso e al dettaglio si registrano n. 1.013 aziende nel mentre le attività dei servizi di alloggio e ristorazione il dato si ferma a n. 203 unità, che rimane comunque un dato positivo rispetto alla battuta di arresto registrata negli anni di emergenza sanitaria, e alle restrizioni imposte. Rimane invariato il numero delle attività operanti nella sanità e nell'assistenza sociale (n. 46 aziende).

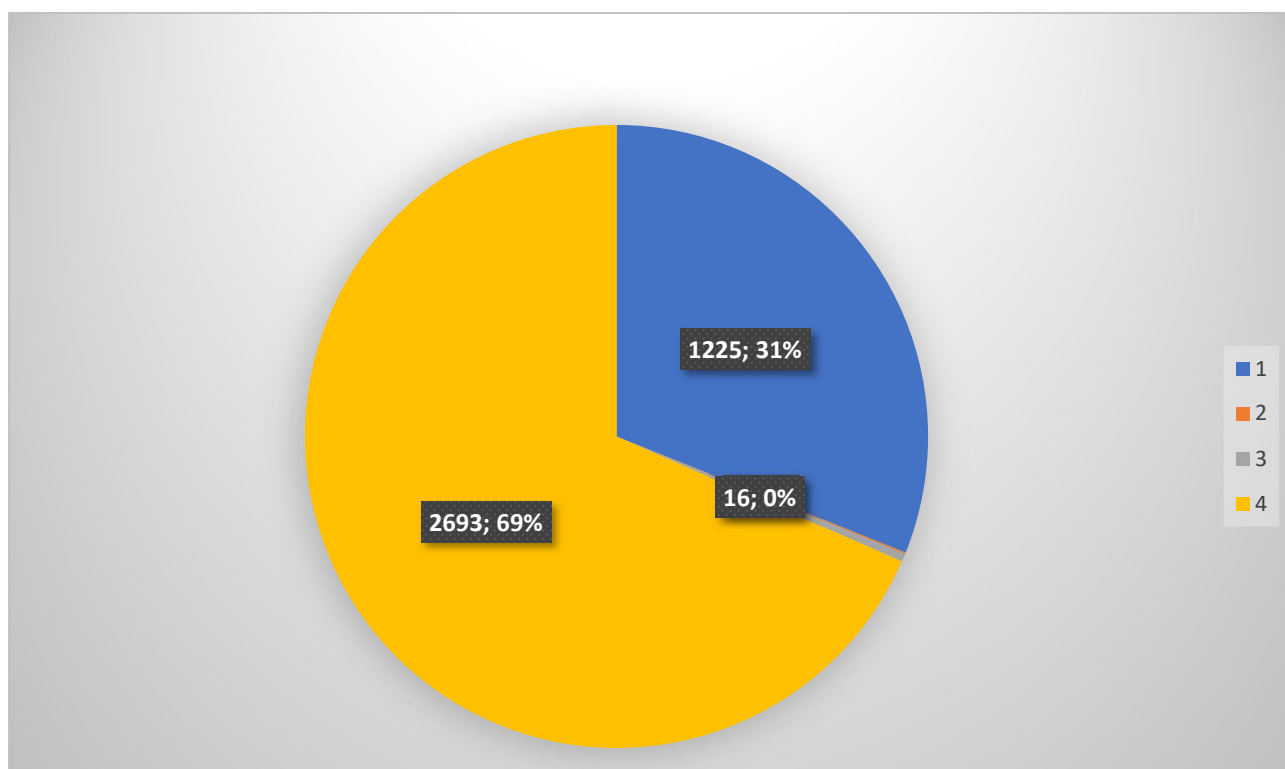


Grafico 2 - Imprese attive per macro-settori – Lissone – situazione al 31.12.2022

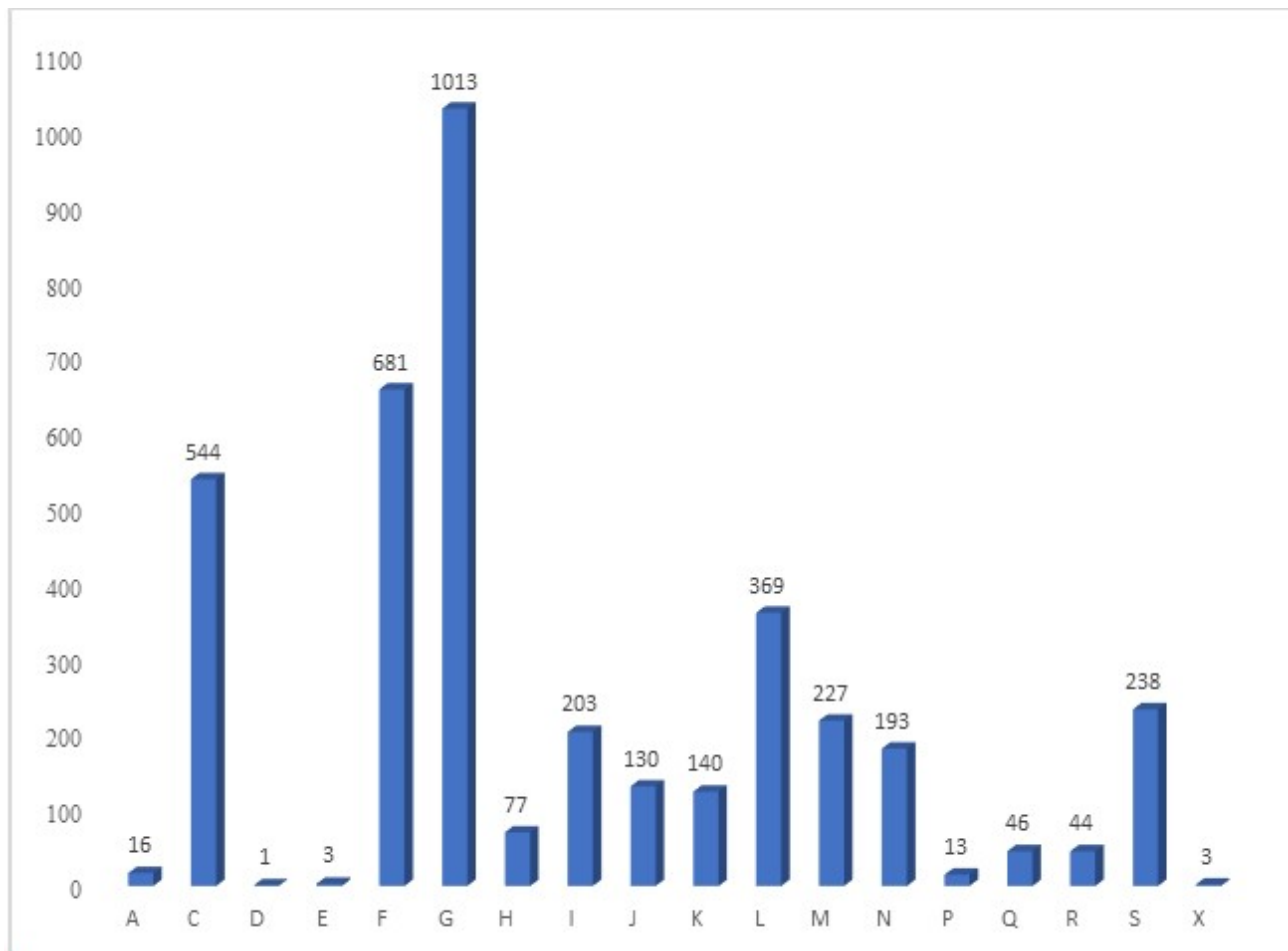


Grafico 3 - Imprese attive per settore di attività economica – Lissone – situazione al 31.12.2022

Legenda:

A - Agricoltura, silvicoltura pesca

C - Attività manifatturiere

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F - Costruzioni

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

H - Trasporto e magazzinaggio

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

K - Attività finanziarie e assicurative

L - Attività immobiliari

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P - Istruzione

Q - Sanità e assistenza sociale

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S - Altre attività di servizi

X - Imprese non classificate

Settore di attività economica	2022	2021	2020	2019	2018	2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16	17	17	17	19	19
Industria	1225	1201	1257	1267	1266	1260
<b>di cui:</b>						
C Attività manifatturiere	544	539	568	587	602	606
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	3	2	4	3	3
F Costruzioni	681	658	686	675	660	649
Servizi	2693	2666	2622	2616	2574	2567
<b>di cui:</b>						
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1011 2673	1030	1029	1031	1041	1049
H Trasporto e magazzinaggio	77	71	74	72	70	71
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	203	204	200	210	213	203
J Servizi di informazione e comunicazione	130	132	132	134	133	127
K Attività finanziarie e assicurative	140	125	115	108	103	107
L Attività immobiliari	369	362	370	372	376	378
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	227	219	199	193	184	180
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	193	182	165	170	157	156
P Istruzione	13	15	16	14	13	13
Q Sanità e assistenza sociale	46	46	44	41	41	40
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	44	46	45	49	45	45
S Altre attività di servizi	238	234	233	222	198	198
X Imprese non classificate	3	2	2	3	3	2
<b>Totale</b>	<b>3941</b>	<b>3886</b>	<b>3898</b>	<b>3903</b>	<b>3862</b>	<b>3848</b>

Tab. 3 – Imprese attive per settore di attività economica – Lissone – 2017-2022

La tabella presenta il peso - in termini percentuali - delle imprese attive a Lissone nel periodo 2017-2022.

Settore di attività economica	Peso % 2022	Peso % 2021	Peso % 2020	Peso % 2019	Peso % 2018	Peso % 2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,41	0,44	0,44	0,44	0,5	0,5
Industria	31,08	30,91	32,25	32,5	32,8	32,7
<b>di cui:</b>						
C Attività manifatturiere	13,80	13,87	14,57	15,04	15,6	15,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,03	0,03	0,03	0,03	0,0	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,08	0,08	0,05	0,10	0,1	0,1
F Costruzioni	17,28	16,93	17,60	17,29	17,1	16,9
Servizi	68,33	68,61	67,27	67,03	66,65	66,71
<b>di cui:</b>						
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25,70	26,51	26,40	26,42	27	27,3
H Trasporto e magazzinaggio	1,95	1,83	1,90	1,84	1,8	1,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5,15	5,25	5,13	5,38	5,5	5,3
J Servizi di informazione e comunicazione	3,30	3,40	3,39	3,43	3,4	3,3

<i>K</i> Attività finanziarie e assicurative	<b>3,35</b>	3,22	2,95	2,77	2,7	2,8
<i>L</i> Attività immobiliari	<b>9,36</b>	9,32	9,49	9,53	9,7	9,8
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>5,76</b>	5,64	5,11	4,94	4,8	4,7
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	<b>4,90</b>	4,68	4,23	4,36	4,1	4,1
<i>P</i> Istruzione	<b>0,33</b>	0,39	0,41	0,36	0,3	0,3
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	<b>1,17</b>	1,18	1,13	1,05	1,1	1,0
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	<b>1,12</b>	1,18	1,15	1,26	1,2	1,2
<i>S</i> Altre attività di servizi	<b>6,04</b>	6,02	5,98	5,69	5,1	5,1
<i>X</i> Imprese non classificate	<b>0,08</b>	0,05	0,05	0,08	0,1	0,1
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Tab. 4 – Imprese attive per settore di attività economica – peso percentuale – Lissone – 2017-2022

Passando ora a dare uno sguardo all'andamento periodico, si nota (Tab. 5 - Imprese attive per settore di attività economica - Lissone - andamento periodico - 2017-2022) un recupero considerevole delle attività operanti nel settore industriale. Le imprese attive nel comparto costruzioni presentano, in controtendenza rispetto al biennio 2021/2020, un considerevole aumento pari al 19,9%. È possibile notare, un ulteriore aumento - seppur lieve - delle imprese operanti nel comparto dei servizi (+ 1,0%), all'interno del quale mostrano una considerevole crescita le attività di trasporto e magazzinaggio, le attività finanziarie ed assicurative e le di noleggio agenzie di viaggi e di supporto alle imprese. Sono in calo, sempre all'interno del terziario, le attività di Istruzione (- 13,3%) e tornano a decrescere, le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (-0,5%).

Settore di attività economica	2021 2022	2021/ 2020	2020/ 2019	2019/ 2018	2018/ 2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	-5,9%	0,00%	0,00%	-10,53%	0,0%
Industria	2,0%	-4,46%	-0,79%	0,08%	0,5%
	di cui:				
<i>C</i> Attività manifatturiere	0,9%	-5,11%	-3,24%	-2,49%	-0,7%
<i>D</i> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	0,00%	0,00%	0,00%	-50,0%
<i>E</i> Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,0%	50,00%	-50,00%	33,33%	0,0%
<i>F</i> Costruzioni	19,9%	-4,08%	1,63%	2,27%	1,7%
Servizi	1,0%	1,68%	0,23%	1,63%	0,3%
	di cui:				
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	-1,7%	0,10%	-0,19%	-0,96%	-0,8%
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	8,5%	-4,05%	2,78%	2,86%	-1,4%
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-0,5%	2,00%	-4,76%	-1,41%	4,9%
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	-1,5%	0,00%	-1,49%	0,75%	4,7%
<i>K</i> Attività finanziarie e assicurative	12,0%	8,70%	6,48%	4,85%	-3,7%
<i>L</i> Attività immobiliari	1,9%	-2,16%	-0,54%	-1,06%	-0,5%
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,7%	10,05%	3,11%	4,89%	2,2%

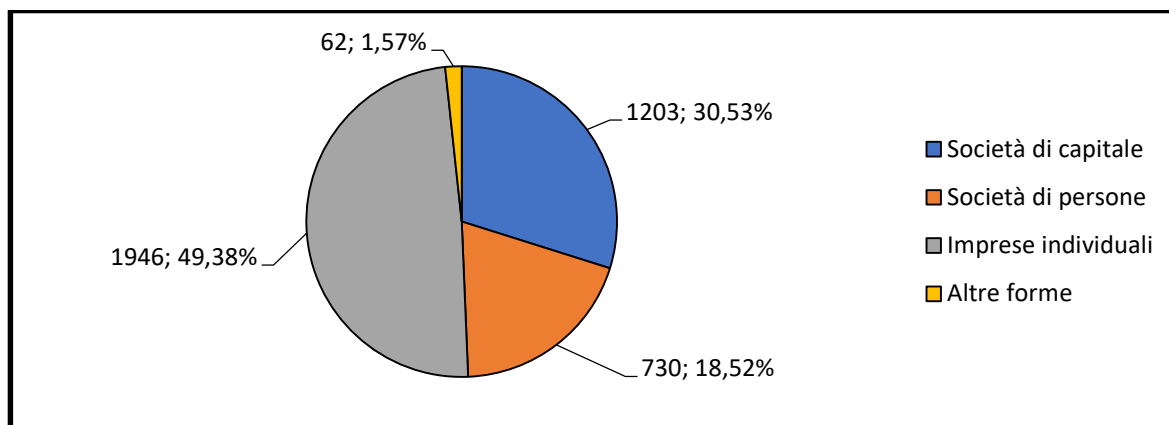
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.0%	10,30%	-2,94%	8,28%	0,6%
P Istruzione	-13.3%	-6,25%	14,29%	7,69%	0,0%
Q Sanità e assistenza sociale	0.0%	4,55%	7,32%	0,00%	2,5%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	-4.3%	2,22%	-8,16%	8,89%	0,0%
S Altre attività di servizi	1.7%	0,43%	4,95%	12,12%	0,0%
X Imprese non classificate	50.0%	0,00%	-33,33%	0,00%	50,0%
<b>Totale</b>	<b>1,4%</b>	<b>-0,38%</b>	<b>-0,13%</b>	<b>1,06%</b>	<b>0,4%</b>

Tab. 5 – Imprese attive per settore di attività economica – Lissone - andamento periodico – 2017-2022

La classificazione per forma giuridica delle imprese lissonesi, sempre nel periodo 2017-2022, ci permette di rilevare come su un totale di 3941 imprese attive al 31 dicembre 2022, la maggior parte (1.946) risultino essere imprese individuali (analoga situazione negli anni precedenti); seguono 1.203 società di capitale (1.160 nel 2021) e 730 società di persone (785 nel 2020).

Classe di natura giuridica	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
Società di capitale	<b>1203</b>	1160	1114	1102	1084	1062	4,13%	1,1%	1,7%	2,1%
Società di persone	<b>730</b>	757	785	825	835	848	-3,57%	-4,8%	-1,2%	-1,5%
Imprese individuali	<b>1946</b>	1903	1934	1906	1868	1862	-1,60%	1,5%	2,0%	0,3%
Altre forme	<b>62</b>	66	65	70	75	76	1,54%	-7,1%	-6,7%	-1,3%
<b>Totale</b>	<b>3941</b>	<b>3886</b>	<b>3898</b>	<b>3903</b>	<b>3862</b>	<b>3848</b>	<b>-0,31%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,4%</b>

Tab. 6 – Imprese per forma giuridica a Lissone – andamento periodico (2017-2022)





L'analisi dei dati riferiti all'imprenditorialità artigianale, femminile, giovanile e straniera nella Città di Lissone nel quadriennio 2017-2022 mostra come le imprese artigiane risultino in costante aumento dal 2017 al 2020, trend che si è arrestato nel 2021 quando il numero delle imprese attive (1322 rispetto a 1379 nel 2020) ha subito un calo del 4,13%. Le imprese controllate da donne presentano una crescita sostanziale, arrestatasi unicamente nel periodo 2019-2020 e anche le imprese giovanili presentano nel 2021 un saldo positivo rispetto all'anno precedente (pari a + 11 unità). Le imprese straniere, infine, risultano essere in costante ascesa, presentando nell'ultimo anno una crescita pari a + 2,82% rispetto al 2020. Anche nel 2022 i numeri sono tutti in aumento e le aziende straniere continuano a trovare evidentemente nel tessuto territoriale lissone, potenziale per sviluppi di impresa.

Divisione	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
Imprese artigiane	1337	1322	1379	1372	1349	1353	-4,13%	0,51%	1,70%	-0,3%
Imprese femminili	758	739	720	721	697	681	2,64%	-0,14%	3,44%	2,30%
Imprese giovanili	359	352	341	349	344	370	3,23%	-2,29%	1,45%	-7%
Imprese straniere	428	401	390	370	345	370	2,82%	5,41%	7%	-6,80%

Tab. 7 – Imprese artigiane, femminili, giovanili e straniere a Lissone – andamento periodico (2017-2022)

Per quanto attiene alla suddivisione per codici ATECO delle imprese artigiane presenti a Lissone, che come si è detto risultano in costante ascesa nel periodo 2017-2020 e in calo nell'ultimo anno analizzato, si nota come nel 2021, a fronte di una diminuzione delle imprese operanti nel comparto delle attività manifatturiere di 27 unità (da 405 a 378) rispetto al 2020 e delle imprese appartenenti all'ambito delle costruzioni (483 unità rispetto a 518 nel 2020), quelle operanti nel comparto "Altre attività di servizi" risultano essere le uniche protagoniste di un trend di crescita costante dal 2017. Le tabelle che seguono mostrano la suddivisione per codici ATECO e l'andamento periodico delle imprese artigiane lissonesi nel periodo 2017-2022.

Settore di attività economica	2022	2021	2020	2019	2018	2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2	2	2	2	2
C Attività manifatturiere	379	378	405	412	424	429
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	2	1	1
F Costruzioni	497	483	518	511	503	500
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	57	55	54	54	57	54
H Trasporto e magazzinaggio	48	47	47	47	44	47
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	37	38	38	37	34	31
J Servizi di informazione e comunicazione	25	25	27	28	27	28
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	28	28	28	32	29	28
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	78	79	77	77	72	72

<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	<b>1</b>	1	1	1	1	1
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	<b>5</b>	6	6	6	6	6
<i>S</i> Altre attività di servizi	<b>177</b>	178	174	162	148	153
<i>X</i> Attività non classificate	<b>2</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>1337</b>	<b>1322</b>	<b>1379</b>	<b>1372</b>	<b>1349</b>	<b>1353</b>

Tab. 8 – Imprese artigiane – Lissone – 2017-2022

Settore di attività economica	2021/2022	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	0,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>C</i> Attività manifatturiere	0,3%	-6,67%	-1,70%	-2,83%	-1,2%
<i>E</i> Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,0%	0,00%	-50,00%	100,00%	0,0%
<i>F</i> Costruzioni	2,9%	6,76%	1,37%	1,59%	0,6%
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3,6%	1,85%	0,00%	-5,26%	5,6%
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	2,1%	0,00%	0,00%	6,82%	-6,4%
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,6%	0,00%	2,70%	8,82%	9,7%
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	0,0%	-7,41%	-3,57%	3,70%	-3,6%
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,0%	0,00%	-12,50%	10,34%	3,6%
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,3%	2,60%	0,00%	6,94%	0,0%
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	0,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	-16,7%	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>S</i> Altre attività di servizi	-0,6%	2,30%	7,41%	9,46%	-3,3%
<i>X</i> Attività non classificate	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>1,1%</b>	<b>-4,13%</b>	<b>0,51%</b>	<b>1,70%</b>	<b>-0,3%</b>

Tab. 9 – Imprese artigiane – andamento periodico - Lissone – 2017-2022

Di seguito si riportano i dati aggiornati al 31 dicembre 2022 con la suddivisione per codici ATECO delle imprese femminili, giovanili e straniere:

Settore di attività economica	Femminili	Giovanili	Straniere
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0	1	0
C Attività manifatturiere	66	15	30
F Costruzioni	44	54	171
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	202	90	86
H Trasporto e magazzinaggio	8	7	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	24	42
J Servizi di informazione e comunicazione	20	10	5
K Attività finanziarie e assicurative	29	28	4
L Attività immobiliari	76	5	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	58	41	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	55	33	35
P Istruzione	2	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	13	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	125	8	0
S Altre attività di servizi	0	45	30
X Imprese non classificate	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>352</b>	<b>401</b>

Tab. 10 – Imprese femminili, giovanili, straniere – Lissone – situazione al 31.12.2022

Il numero delle imprese registrate come “start up”, nel Comune di Lissone, è rimasto invariato durante tutto il periodo di riferimento, eccezion fatta per l'ultimo anno, che ha visto la crescita di questa tipologia di imprese di un'unità. La Provincia di Monza e Brianza ha visto, invece, un costante aumento di start up dal 2017 ad oggi. Nel 2022 le start - up in Provincia di MB crescono di 43 unità nel mentre a Lissone, da n. 5 passano a n. 6. Start up.

Start up Lissone e MB	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Lissone	6	5	4	4	4	4
Monza e Brianza	156	113	98	85	64	48

Tab. 11 – Start up – Lissone e Provincia MB – 2017-2022

Meritevole di analisi, data la tradizione storica, economica e sociale della Città, è sicuramente il comparto delle attività manifatturiere. Su un totale di 543 imprese attive in questo settore, 171, producono mobili. Rispetto al 2020, però, questa categoria di imprese ha subito un calo di 29 unità. Seguono le imprese operanti nella fabbricazione di prodotti in metallo (93 unità) e nella riparazione, manutenzione e installazione di apparecchiature.

<b>Divisione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2021-2020</b>	<b>2020-2019</b>
<i>C 10</i> Industrie alimentari	16	16	17	17	-5,88%	0,00%
<i>C 11</i> Industria delle bevande	1	1	1	1	0,00%	0,00%
<i>C 13</i> Industrie tessili	19	17	15	15	13,33%	0,00%
<i>C 14</i> Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	21	22	21	21	4,76%	0,00%
<i>C 15</i> Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2	3	3	-33,33%	0,00%
<i>C 16</i> Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	25	27	31	34	-12,90%	-8,82%
<i>C 17</i> Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	5	5	5	0,00%	0,00%
<i>C 18</i> Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	18	19	20	-5,26%	-5,00%
<i>C 20</i> Fabbricazione di prodotti chimici	6	6	5	5	20,00%	0,00%
<i>C 22</i> Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	21	21	21	0,00%	0,00%
<i>C 23</i> Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	25	27	28	28	-3,57%	0,00%
<i>C 24</i> Metallurgia	1	1	1	2	0,00%	-50,00%
<i>C 25</i> Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	93	91	96	95	-5,21%	1,05%
<i>C 26</i> Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	9	9	10	11	-10,00%	-9,09%
<i>C 27</i> Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	16	16	16	20	0,00%	-20,00%
<i>C 28</i> Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA	22	22	19	20	15,79%	-5,00%
<i>C 29</i> Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	3	3	3	0,00%	0,00%
<i>C 30</i> Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	4	4	5	0,00%	-20,00%
<i>C 31</i> Fabbricazione di mobili	171	168	186	200	-9,68%	-7,00%
<i>C 32</i> Altre industrie manifatturiere	17	17	19	21	-10,53%	-9,52%
<i>C 33</i> Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	47	46	48	40	-4,17%	20,00%
<b>Totale</b>	<b>543</b>	<b>539</b>	<b>568</b>	<b>587</b>	<b>-5,11%</b>	<b>-3,24%</b>

Tab. 12 – Imprese manifatturiere – Lissone – 2019-2022

Di interesse appare anche l'appartenenza geografica dei titolari delle imprese lissonesi, che per quasi il 90% sono di nazionalità italiana (3406 unità su 3927). Seguono 348 imprese (pari all'8,86%) di provenienza extra-comunitaria e 88 imprese comunitarie (pari al 2,24%).

Divisione	2022	2021	2020	Peso 2022	Peso 2021	Peso 2020
Comunitaria	88	80	82	2,24%	2,06 %	2,10 %
Extra Comunitaria	348	321	308	8,86%	8,26 %	7,90 %
Italiana	3406	3404	3429	86,73%	87,60 %	87,97 %
Non Classificata	85	81	79	2,16%	2,08 %	2,03 %
<b>Totale</b>	<b>3927</b>	<b>3886</b>	<b>3898</b>	<b>100</b>	<b>100 %</b>	<b>100 %</b>

Tab. 13 – Provenienza geografica delle imprese attive – Lissone – 2020-2022

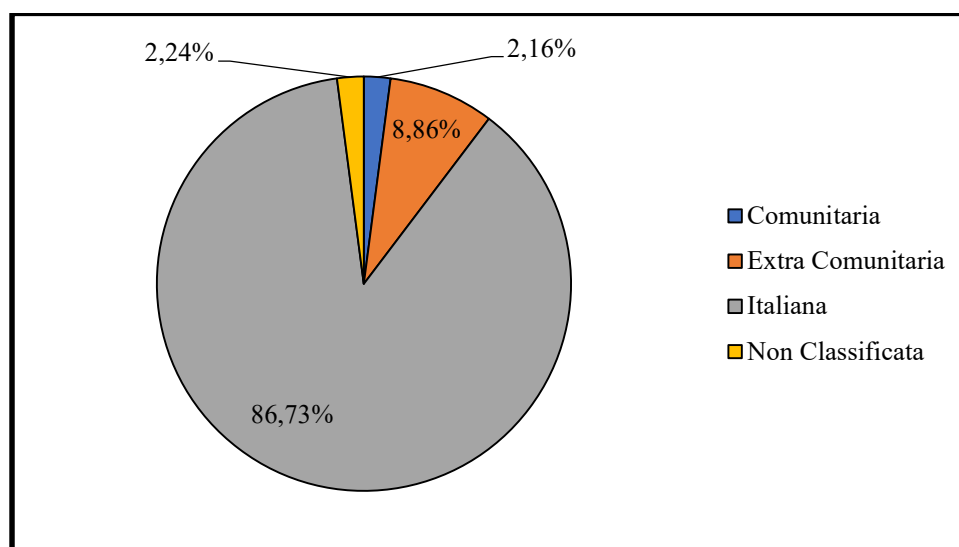


Grafico 6 - Provenienza geografica delle imprese attive – Lissone – situazione al 31.12.2022

La consistenza del commercio al dettaglio in sede fissa, secondo la codificata suddivisione in esercizi di vicinato, grandi e medie strutture di vendita e Centri Commerciali, è agilmente desumibile dalle rilevazioni periodiche compiute da Regione Lombardia per ogni anno (dati messi a disposizione dall'Osservatorio Regionale del Commercio a partire dal 2005). La rete distributiva cittadina è costituita 606 punti vendita per una superficie totale di mq. 149.195 ripartita come indicato:

	N. Punti vendita	Superficie di vendita (mq)
Vicinato	493	36.994
Medie strutture	106	77.339
Grandi strutture	3	16.281
Centri Commerciali di Grande struttura di vendita	2	14.753
<b>Totale</b>	<b>606</b>	<b>149.195</b>

Tab. 14 – Consistenza del commercio al dettaglio in sede fissa al 30.12.2022 – Lissone

## Mercato occupazionale e reddito di cittadinanza.

L'analisi del mercato occupazionale fa riferimento a dati dell'anno 2021, dal momento che i dati aggiornati al 31.12.2022 non sono disponibili all'atto della stesura del report.

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza i dati sono aggiornati ai primi nove mesi dell'anno 2022.

Nel 2021 sono residenti sul territorio del Comune di Lissone 46.142 persone. Il 64,7% della popolazione residente, pari a 29.851 unità, rappresenta la popolazione in età lavorativa di età compresa fra i 15 e i 64 anni.

Per quanto concerne la suddivisione per genere, la differenza tra uomini e donne in età lavorativa risulta essere minima: su 29.851 unità, infatti, 14.837 (pari al 49,7%) sono uomini, mentre 15.014 (pari al 50,3 %) sono donne. Si ha sostanziale parità anche per quanto riguarda la suddivisione per fasce d'età, ad eccezione della fascia dai 60 ai 64 anni in cui la percentuale femminile è in netta prevalenza, rappresentando il 55,5% contro il 44,2% degli uomini. Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione del Comune di Lissone in età da lavoro per nazionalità, l'89% è rappresentato da italiani e l'11% da stranieri.

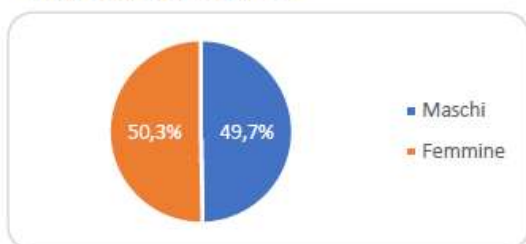
Si riporta qui di seguito una tabella riassuntiva e le rispettive rappresentazioni grafiche:

Età	Maschi	Femmine	Totale		
			VA	di cui stranieri	%
15-19	1096	1089	2185	203	9,3%
	50,2%	49,8%			
20-24	1099	1017	2116	235	11,1%
	51,9%	48,1%			
25-29	1137	1164	2301	339	14,7%
	49,4%	50,6%			
30-34	1327	1331	2658	414	15,6%
	49,9%	50,1%			
35-39	1549	1532	3081	500	16,2%
	50,3%	49,7%			
40-44	1627	1715	3342	496	14,8%
	48,7%	51,3%			
45-49	1942	1854	3796	360	9,5%
	51,2%	48,8%			
50-54	2002	1959	3961	300	7,6%
	50,5%	49,5%			
55-59	1865	1848	3713	201	5,4%
	50,2%	49,8%			
60-64	1193	1505	2698	152	5,6%
	44,2%	55,8%			
Totale	14837	15014	29851	3200	10,7%
	49,7%	50,3%			

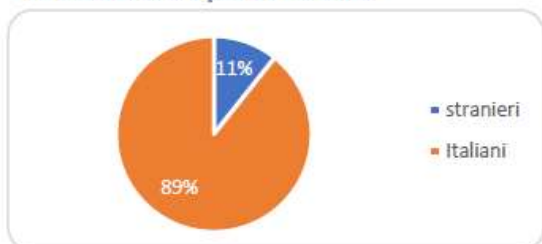
Tabella 10. Distribuzione della popolazione del comune in età da lavoro per fasce d'età e genere (Fonte: Dati Istat)



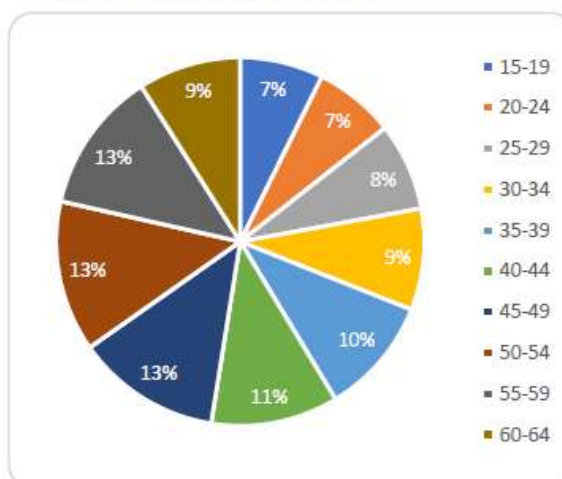
Distribuzione della popolazione del comune in età da lavoro per genere



Distribuzione della popolazione del comune in età da lavoro per nazionalità



Distribuzione della popolazione del comune in età da lavoro per fasce di età



Passando ora ad una descrizione dei movimenti e delle dinamiche occupazionali del mercato del lavoro nel Comune di Lissone, al 31 dicembre 2022 gli avviamenti dei lavoratori domiciliati in Lissone sono 5.092 a fronte di 4.743 cessazioni. Il saldo, quindi, risulta positivo e pari a +349 unità.

Di seguito vengono presentate alcune tabelle riassuntive degli avviamenti e cessazioni nel corso del 2022.

Divisione Ateco	VA	%
Istruzione	552	10,8%
Attività dei servizi di ristorazione	539	10,6%
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	323	6,3%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	264	5,2%
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	225	4,4%
Altre divisioni	3189	62,6%
<b>Totale</b>	<b>5092</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 13. Distribuzione degli avviamenti del 2021 per divisione Ateco (prime 5 divisioni)  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afbl MB su dati COB)

Divisione Ateco	VA	%
Istruzione	563	11,9%
Attività dei servizi di ristorazione	506	10,7%
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	299	6,3%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	257	5,4%
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	217	4,6%
Altre divisioni	2901	61,2%
<b>Totale</b>	<b>4743</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 14. Distribuzione delle cessazioni del 2021 per divisione Ateco (prime 5 divisioni)  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afbl MB su dati COB)



Nazione	VA	%
Italia	3968	77,9%
Romania	136	2,7%
Ecuador	71	1,4%
Pakistan	70	1,4%
Ucraina	68	1,3%
Altre nazionalità	545	10,7%
<b>Totale</b>	<b>5092</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 15. Distribuzione degli avviamenti del 2021 per nazionalità  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afbi MB su dati COB)

Mansione	VA	%
Addetti agli affari generali	291	5,7%
Camerieri e professioni assimilate	250	4,9%
Commessi delle vendite al minuto	248	4,9%
Addetti all'assistenza personale	184	3,6%
Professori di scuola primaria	156	3,1%
Altre mansioni	3963	77,8%
<b>Totale</b>	<b>5092</b>	<b>100,0%</b>

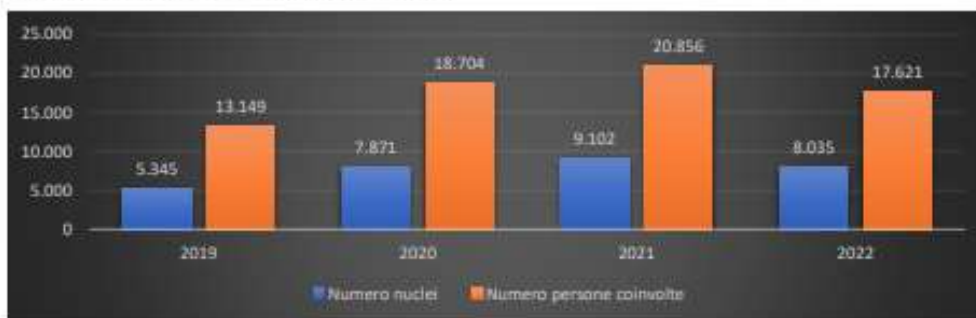
Tabella 16. Distribuzione degli avviamenti del 2021 per mansione (prime 5 mansioni)  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afbi MB su dati COB)

Tipologia contrattuale	VA	%
Lavoro a tempo determinato	2686	52,75%
Lavoro a tempo indeterminato	912	17,91%
Lavoro intermittente	341	6,70%
Tirocinio	308	6,05%
Apprendistato di II livello	278	5,46%
Lavoro domestico	261	5,13%
Collaborazione coordinata e continuativa	185	3,63%
Lavoro autonomo nello spettacolo	112	2,20%
Apprendistato I livello	5	0,10%
Apprendistato di alta formazione e ricerca	1	0,02%
Contratti di borsa lavoro e altre work experiences	1	0,02%
Contratto di agenzia	1	0,02%
Contratto di formazione lavoro (solo pubblica amministrazione)	1	0,02%
<b>Totale</b>	<b>5092</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 17. Distribuzione degli avviamenti del 2021 per tipologia contrattuale  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afbi MB su dati COB)

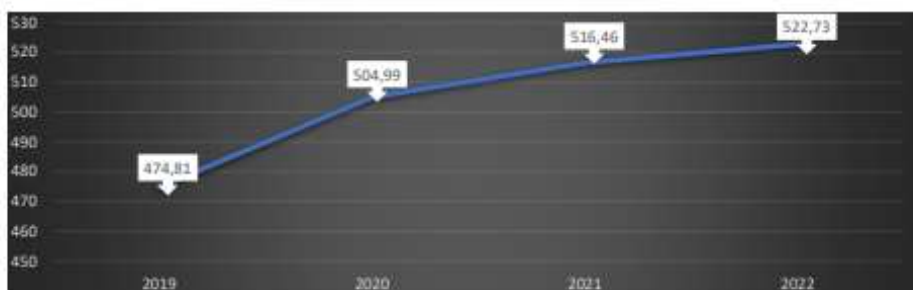
Passando all'analisi del Reddito di Cittadinanza, nel grafico seguente sono riportati rispettivamente il numero di nuclei familiari e le persone coinvolte nella misura relativamente alla Provincia di Monza e della Brianza. Fra il 2019 e il 2020 il numero dei nuclei interessati dalla misura del RdC è aumentato del +47,2%, mentre le persone coinvolte sono incrementate del +42,2%. Fra il 2020 e il 2021 i nuclei sono ulteriormente aumentati del +15,5%, mentre le persone coinvolte del +11,5%. Se si prende in considerazione il solo 2022 (che non può essere rapportato al 2021 perché composto di soli 9 mesi) ci si accorge che il numero dei nuclei, nel mese di settembre, è pari a 8.035 unità familiari che corrispondono a 17.621 persone coinvolte. Considerando che questi dati si riferiscono ai soli primi nove mesi dell'anno, i numeri del RdC del 2022 sono ancora in aumento.

Distribuzione dei nuclei familiari e delle persone percettori del reddito di cittadinanza nella Provincia di Monza Brianza (dati 2019 e 2020, 2021 e 2022).



Fonte: Inps  
NB: I dati del 2022 sono aggiornati al 30 settembre 2022.

Distribuzione degli importi medi mensili del reddito di cittadinanza nella Provincia di Monza Brianza (dati 2019, 2020, 2021, 2022)



Fonte: Inps

Anche gli importi medi del beneficio tendono a salire: a settembre 2022 il valore medio del Rdc è pari a 522,73 euro (in leggero calo rispetto al dato di luglio in cui il valore era di 523,41 euro). Il dato mostra una crescita, rispetto al 2019, del 10,1%, ma alla fine del 2022 si prevede si attesterà a 540,30 euro determinando - rispetto al 2019 - un incremento del 13,8%. La crescita del numero delle persone e degli importi medi del beneficio indica due elementi degni di nota: - Il bacino dei percettori di RdC non si svuota e dunque permangono grosse difficoltà dei percettori ad innalzare il proprio tenore di vita (attraverso l'ottenimento di un lavoro sufficientemente remunerativo); - Il livello di povertà relativa (rispetto al quale l'importo del RdC è un indicatore indiretto) tende a crescere sia in maniera intensiva (cresce il valore medio del beneficio) sia in maniera estensiva (aumentano nuclei e persone percettori della misura).

Distribuzione per Provincia del numero dei nuclei, numero delle persone coinvolte sulla popolazione totale e indennità media di Rdc (anno 2022, primi 9 mesi).

Provincia	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Popolazione	N. persone coinvolte / popolazione	Importo medio mensile
Milano	46.923	100.151	3.241.813	3,09%	509,44
Bergamo	8.670	19.208	1.103.556	1,74%	509,46
Brescia	12.405	27.468	1.255.709	2,19%	519,7
Como	4.401	9.143	596.456	1,53%	518,35
Cremona	3.506	7.684	352.242	2,18%	508,57
Lecco	1.933	4.108	333.569	1,23%	499,23
Lodi	2.437	5.424	227.343	2,39%	534,05
Mantova	4.260	9.844	406.061	2,42%	521,01
<b>Monza Brianza</b>	<b>8.035</b>	<b>17.621</b>	<b>870.113</b>	<b>2,03%</b>	<b>522,73</b>
Pavia	8.862	19.038	535.801	3,55%	539,19
Sondrio	1.178	2.376	178.798	1,33%	490,96
Varese	9.431	20.586	880.093	2,34%	533,85
<b>Lombardia</b>	<b>112.041</b>	<b>233.970</b>	<b>9.981.554</b>	<b>2,34%</b>	<b>516,92</b>

Il raffronto fra la provincia di Monza e della Brianza e gli altri territori mostra come la realtà brianzola presenti - rispetto agli altri territori - una più elevata gravità della condizione di povertà dei suoi abitanti (infatti, gli importi medi del beneficio erogato nella provincia di Monza e della Brianza si collocano al quarto posto nel ranking di tutte le province lombarde, dopo Pavia, Lodi, Varese). Il valore medio del beneficio è pari a 522,73 euro. Per quanto concerne la diffusione del disagio economico, invece, i dati mostrano valori più contenuti: Monza Brianza si colloca all'ottavo posto seguita da Bergamo, Como, Sondrio e Lecco. Rispetto al dato regionale, la provincia di Monza e della Brianza presenta un rapporto del numero di persone coinvolte dal beneficio sulla popolazione inferiore al dato regionale (2,03% contro 2,34%). Ciò significa che l'estensione della povertà a livello provinciale è meno grave di quanto non accada nel territorio regionale, ma l'intensità del disagio economico a Monza Brianza è più elevata (l'importo medio del beneficio a Monza Brianza è pari a 522,73 euro, contro i 516,92 dell'intera Lombardia).

Per quanto concerne la Città di Lissone, al 31 dicembre 2022 sono 666 i percettori con patto per il lavoro attivato o da attivare, di cui 370 donne (pari al 55,6%) e 296 uomini (44,4%). Questi numeri, forniti da Afol Monza e Brianza da dati ANPAL, non comprendono i percettori di reddito di cittadinanza che hanno stipulato il Patto di Inclusione Sociale.

Genere	VA	%
Femmine	370	55,6%
Maschi	296	44,4%
<b>Totale</b>	<b>666</b>	<b>100,0%</b>

*Tabella 18. Percettori del reddito di cittadinanza per genere con patto per il lavoro attivato o da attivare  
(Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro Afol MB su dati ANPAL)*

Fonti:

- <https://www.afolmonzabrianza.it/>
- Report “Servizi di rete per il lavoro – Comune di Lissone – I semestre 2022” a cura di Afol Monza e Brianza
- <https://www.inps.it/>
- <https://www.istat.it/>

## I dati relativi ai bisogni di servizi educativi (prima infanzia)

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati relativi ai servizi per l'infanzia del Comune di Lissone.

### N. posti disponibili Servizi educativi 0-3

<b>Strutture</b>	<b>a.s. 2018/2019</b>	<b>a.s. 2019/2020</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
Nido comunale Tiglio	78*	78*	78*	78*	78*
Nidi privati	290	304	304	304	309
Nidi privati di Lissone e del territorio in Convenzione **	60	55	52	44	44

\* di cui 18 posti sezione Primavera

\*\* n. posti in strutture private di Lissone e del territorio convenzionati con il Comune di Lissone

### N. iscritti Scuole dell'infanzia 3-6

<b>Strutture</b>	<b>a.s. 2018/2019</b>	<b>a.s. 2019/2020</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
Scuole dell'infanzia paritarie	567	595	612	539	505
Scuole dell'infanzia statali	706	681	678	671	658

### Tasso di saturazione dell'Asilo Nido comunale "Tiglio" (dati mese di dicembre anno educativo di riferimento)

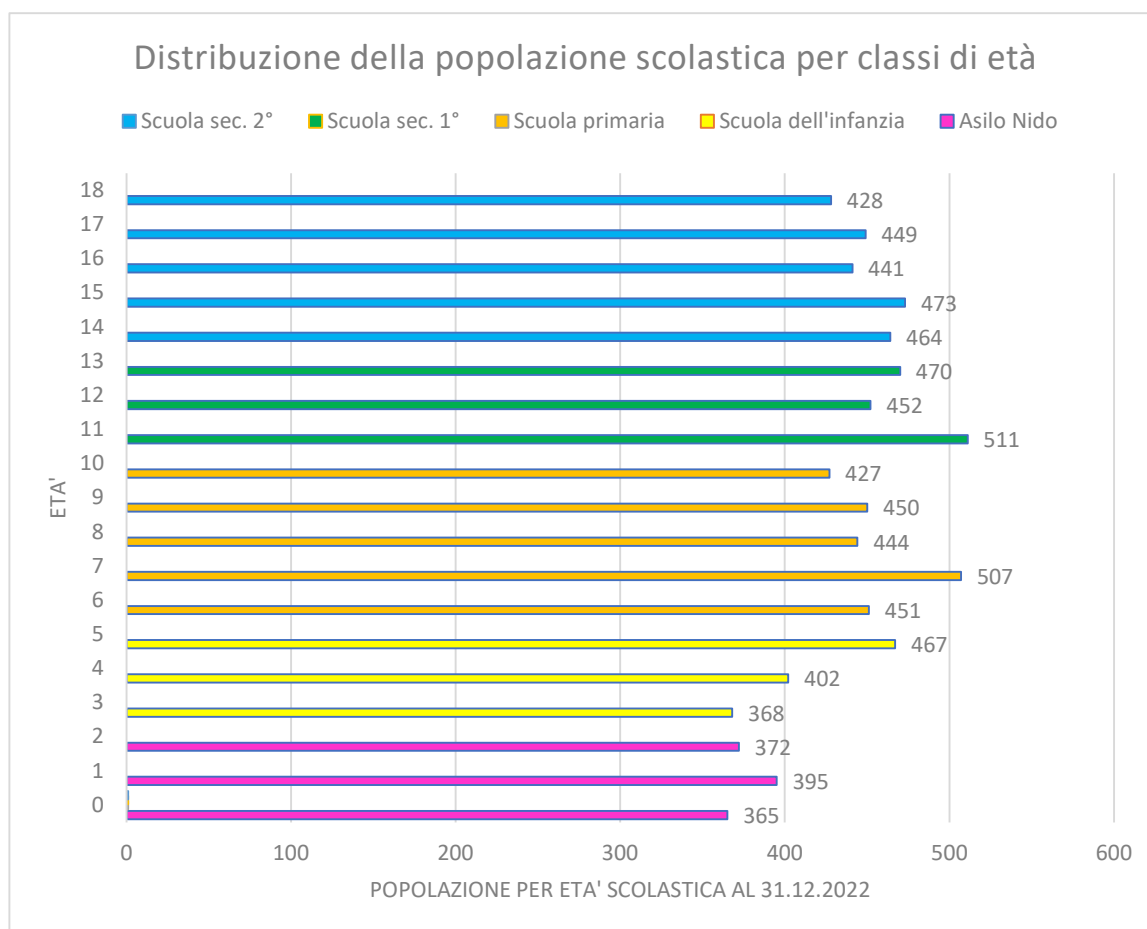
	<b>a.s. 2018/2019</b>	<b>a.s. 2019/2020</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
Posti occupati/posti disponibili	78/78	78/78	69/78	77/78	78/78

## La popolazione scolastica

La tabella e il grafico seguenti mostrano la distribuzione della popolazione residente a Lissone al 31.12.2022 per età scolastica (servizi educativi prima infanzia 0 3 anni, scuole dell'infanzia 3 5 anni, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado).

### DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA (al 31/12/2022)

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi + Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	Maschi + Femmine	%
<b>0</b>	196	169	<b>365</b>	21	17	38	10,4%
<b>1</b>	204	191	<b>395</b>	23	17	50	12,7%
<b>2</b>	201	171	<b>372</b>	31	27	58	15,6%
<b>3</b>	191	177	<b>368</b>	29	23	52	14,1%
<b>4</b>	230	172	<b>402</b>	28	36	64	15,9%
<b>5</b>	250	217	<b>467</b>	31	31	62	13,3%
<b>6</b>	221	230	<b>451</b>	32	35	67	14,9%
<b>7</b>	267	240	<b>507</b>	40	31	71	14%
<b>8</b>	225	219	<b>444</b>	25	31	56	12,6%
<b>9</b>	229	221	<b>450</b>	37	21	58	12,9%
<b>10</b>	244	183	<b>427</b>	29	29	58	13,6%
<b>11</b>	261	250	<b>511</b>	35	31	66	12,9%
<b>12</b>	217	235	<b>452</b>	31	27	58	12,8%
<b>13</b>	239	231	<b>470</b>	25	30	55	11,7%
<b>14</b>	222	242	<b>464</b>	26	21	47	10,1%
<b>15</b>	247	226	<b>473</b>	34	21	55	11,6%
<b>16</b>	226	215	<b>441</b>	20	20	40	9,1%
<b>17</b>	227	222	<b>449</b>	29	20	49	10,9%
<b>18</b>	216	212	<b>428</b>	18	21	39	9,1%



### Alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado

Scuole	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Primarie statali	1.971	1.960	1.949	1.939	1.906
Secondarie di 1° grado statali	1.230	1.235	1.265	1.269	1.287

### Scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio

<b>IIS "EUROPA UNITA"</b>	<b>IIS "G. MERONI"</b>	<b>LICEO "G. PARINI" di Seregno – SEDE DI LISSONE</b>	<b>(dall'a.s. 2022/2023) ECFOP (Ente Cattolico Formazione Professionale) SEDE DI LISSONE</b>
-------------------------------	------------------------	---	--



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liceo Scientifico “F. Enriques”</li> <li>• Istituto Tecnico “Europa Unita” settore economico e settore tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liceo Artistico</li> <li>• Istituto Tecnico settore tecnologico</li> <li>• Istituto professionale – servizi commerciali</li> <li>• Istituto professionale – tecnico dell’industria del mobile e dell’arredamento</li> <li>• PRESENTE ANCHE CORSO SERALE PER ADULTI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liceo Linguistico</li> <li>• Liceo Scienze Umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo designer moda</li> <li>• Indirizzo acconciatura</li> <li>• Indirizzo operatore informatico</li> </ul>
--	--	--	--

**Alunni delle Scuole secondarie di secondo grado**

<b>Scuole</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
Statali	2.553	2.520	2.445

1.3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### I parametri di deficit strutturale

La definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune presuppone l'analisi di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei **parametri di deficit strutturale, individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale** e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali.

Il riscontro dei suddetti parametri, così come esposto nel Rendiconto 2022, i cui schemi sono stati approvati il 05/04/2023 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90, ha dato esito negativo per tutti i parametri.



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Ente:

Amministrazione Comunale di Lissone

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

## Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Tali indicatori, individuati dalla norma ed uguali per tutti gli Enti Locali, misurano processi e risultati della gestione permettendo un approfondimento della valutazione che va oltre quello meramente contabile.

Si riportano qui gli indicatori sintetici di bilancio allegati al Rendiconto 2022:

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	24,83
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,4
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,57
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	83,84
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,34
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	125,51
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	86,16
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	102,9
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,64
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,45

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>9,14</b>
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>1,43</b>
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>173,62</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	<b>21,16</b>
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>0</b>
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0</b>
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0</b>
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>6,42</b>
7.2 investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>47,09</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,52</b>
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>47,6</b>
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	<b>0</b>
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	<b>0</b>
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	<b>0</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>89,19</b>
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>23,54</b>
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0</b>
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	<b>48,67</b>
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>25,77</b>
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<b>0</b>
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>74,66</b>



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>62,71</b>
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>57,22</b>
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>80,56</b>
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>0</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0</b>
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	<b>0</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>0</b>
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0</b>
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>0</b>
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>0</b>
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>0</b>
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>0</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0</b>
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0</b>
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0</b>
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>0</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0</b>
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0</b>
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0</b>
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2022**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	<b>100</b>
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	<b>13,89</b>
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	<b>13,92</b>

(1) Il Patrimonio Netto e pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



## Risultati della gestione finanziaria ed economico/patrimoniale

Si riportano le tabelle relative al Rendiconto 2022, per illustrare i risultati della:

- gestione finanziaria 2022
- gestione economica 2022
- stato patrimoniale 2022

L'esercizio 2022 si è chiuso con il risultato finanziario d'amministrazione riportato nella tabella seguente, tale risultato d'amministrazione è stato ampiamente analizzato nella sua composizione in sede di Rendiconto 2022, a cui si rimanda per l'approfondimento.

Si riporta di seguito il dettaglio della sua composizione del risultato di amministrazione che per il 2022 è pari a € 20.054.130,37.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	7.502.231,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.200.000,00
Altri accantonamenti	120.014,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>10.822.245,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.913.778,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	922.415,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.836.193,47</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.702.989,90</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.692.701,59</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Di seguito invece il trend del risultato di amministrazione dall'esercizio finanziario 2018:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL 2018 AL 2022						
	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2018-2022
Avanzo di amministrazione al 31/12	32.787.598,90	30.214.478,17	21.519.515,55	15.745.401,96	20.054.130,37	

Il trend negativo del risultato di amministrazione è dovuto, principalmente, ad un suo costante utilizzo negli esercizi successivi all'anno di Rendiconto anche a garanzia degli equilibri di bilancio. Tale aspetto verrà maggiormente approfondito nella sezione dedicata all'analisi degli equilibri di bilancio.

Per il 2022, l'incremento del risultato di amministrazione rispetto al trend riscontrato è dovuto ad una importante cancellazione di residui passivi e di somme accantonate a FPV di parte capitale.

Nell'ambito del risultato di amministrazione di cui alla precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti che per il 2022 sono pari a € 10.822.245,41.

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>	150.000,00	0,00	50.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	5.981.721,54	0,00	1.712.706,00	-192.196,54	7.502.231,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>	653.364,66	-535.700,08	2.349,83	0,00	120.014,41
<b>Totale</b>	<b>6.785.086,20</b>	<b>-535.700,08</b>	<b>1.765.055,83</b>	<b>2.807.803,46</b>	<b>10.822.245,41</b>

### Risultato economico della gestione 2022

Risultato economico della Gestione	2022	2021
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	30.943.764,45	30.098.554,02
<b>B) Componenti negativi della gestione</b>	40.202.720,68	34.579.646,80
<b>Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	- 9.258.956,23	- 4.481.092,78
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	842.052,38	624.842,73
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>	3.259.772,70	541.039,88
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	- 5.157.131,15	- 3.315.210,17
<b>Imposte</b>	484.279,19	402.367,42
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 5.641.410,34</b>	<b>- 3.717.577,59</b>

### Stato patrimoniale 2022

Situazione Patrimoniale	2022	2021
<b>Totale Attivo</b>	195.463.192,37	198.220.257,63
<b>Totale Passivo</b>	195.463.192,37	198.220.257,63

## 2. Analisi strategica delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

## 2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.

Tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'Ente locale in qualità di istituzione di rappresentanza degli interessi locali si fa interprete dei bisogni della collettività e gestore della maggior parte degli interventi di soddisfacimento dei suddetti bisogni e/o intermediario qualora questi interventi siano attuati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovano il miglioramento della qualità ed assicurino la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del Comune è di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini, ruolo divenuto difficoltoso, soprattutto negli ultimi anni, in quanto è da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

In questo paragrafo vengono analizzati i servizi (istituzionali, pubblici e a domanda individuale) erogati dall'ente, con particolare riferimento a:

- servizi istituzionali;
- polizia locale, sicurezza urbana, mobilità e trasporti
- servizi per l'infanzia e per il diritto allo studio;
- servizi sociali;
- servizi per lo sport.

Vengono inoltre analizzati gli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

### **I Servizi Istituzionali**

Sono servizi obbligatori ed indispensabili, esplicitamente previsti dalla legge e il loro costo è finanziato dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate tributarie.

Sono servizi istituzionali l'anagrafe, lo stato civile, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la nettezza urbana, ecc. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda, ma deve comunque essere garantita a prescindere da qualsiasi giudizio sulla economicità, infatti, nella maggior parte dei casi, si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

L'Amministrazione fissa annualmente degli obiettivi di performance indirizzati a rendere i servizi più efficaci, ovvero più capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini, più efficienti, ovvero in grado di raggiungere i risultati previsti con il migliore utilizzo delle risorse dedicate, di maggiore qualità, ovvero che tendano alla realizzazione degli standard di qualità.

Nel Piano della Performance, pubblicata ogni anno sul Sito del Comune è possibile consultare gli obiettivi annuali dell'amministrazione sui servizi resi al cittadino (Piano della Performance) e verificarne l'attuazione

### **Polizia locale e sicurezza urbana**

Il Corpo di Polizia locale del Comune di Lissone è chiamato ad espletare diverse funzioni e servizi che posso essere così riassunti:

1. polizia di prossimità e sicurezza urbana. L'attività di polizia di prossimità è caratterizzata da frequenti relazioni con la cittadinanza ed è orientata ad una generale attività di tutela della sicurezza urbana supportando tutti gli interventi di segnalazione e ripristino delle anomalie che possono dar luogo a fenomeni di degrado (abbandono rifiuti, manufatti danneggiati, illuminazione pubblica carente, incuria del verde pubblico e della

segnaletica stradale, uso improprio di aree pubbliche, atti vandalici, danneggiamenti, assembramenti rumorosi ecc.); si contraddistingue anche per la presenza in luoghi sensibili o nelle ore serali al fine di migliorare la percezione di sicurezza nella media dei cittadini;

Tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, sebbene con compiti specifici assegnati, rivestono, all'occorrenza, tali funzioni in relazione alle quali il Corpo è spesso chiamato, ad esempio, a mediare tra le frequenti frizioni tra cittadini, tra vicini di casa e nelle relazioni tra esercenti commerciali e clienti;

2. polizia amministrativa e annonaria. E' l'attività che vede coinvolta una unità del Corpo di Polizia Locale e ha il compito di verificare le richieste di residenza anagrafica, redigere gli atti necessari per il rilascio di autorizzazioni amministrative (pareri, sopralluoghi, istruttorie, commissioni di vigilanza, ecc.) o quanto necessario al rilascio di un provvedimento al fine di consentire il regolare svolgimento di una manifestazione, di fiere e mercati; garantisce il coordinamento in relazione alle funzioni di competenza della Questura come, per esempio, le ospitalità di cittadini stranieri e di rifugiati. Inoltre, svolge le attività di controllo delle attività commerciali, degli esercizi di vicinato, delle medie e grandi strutture di vendita e del commercio su area pubblica al fine di contrastare l'abusivismo commerciale;

3. polizia stradale: La mobilità di un alto numero di residenti e persone in transito per ragioni di commercio, servizi, cura o svago rende necessario un capillare ed efficace controllo del territorio e delle persone. L'attività di polizia stradale della Polizia Locale di Lissone, ex art. 11 e 12 del Codice della Strada, prevede la presenza attiva fuori dai plessi scolastici al fine di garantire l'ingresso e l'uscita in sicurezza dei pedoni e delle fasce deboli, posti di controllo al fine di monitorare il territorio, controllare la viabilità, verificare i transiti di mezzi pesanti mediante specifiche apparecchiature a tale scopo dedicate, controllare condotte di guida pericolose o costituenti reato. I controlli di polizia stradale vengono effettuati anche da remoto o con accertamenti strumentali quali due postazioni fisse per il transito con luce semaforica rossa, la ZTL, i varchi di accesso, il sistema integrato di videosorveglianza per attività ad ampio raggio, il sistema di controllo Police Controller e il sistema Safer Place.

Sotto il profilo più amministrativo, la Polizia Locale, cura il rilascio di autorizzazioni o deroghe alla circolazione ordinaria ad alcune categorie di utenti e presidia il sistema viabilistico tramite ordinanze, pareri sulle installazioni pubblicitarie, gestione dei cantieri, ponteggi ed ogni forma di autorizzazione che sia richiesta da altri uffici o da privati;

4. polizia ambientale e edilizia: L'unità preposta provvede ad effettuare sopralluoghi o ispezioni in materia ambientale e edilizia al fine di controllare la legittimità delle attività nonché il rispetto dei provvedimenti emanati dal Settore Pianificazione e gestione del territorio dell'ente; si occupa anche del contrasto al lavoro nero;

Ad oggi, l'orario di servizio della polizia locale, ovverosia l'orario di funzionamento/erogazione dei servizi sopradescritti si sviluppa su un arco di due turni giornalieri dalle 07.30 alle 19.30 (da lunedì al sabato) mentre, nei giorni festivi si articola dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00;

Nel corso degli ultimi anni, attraverso specifiche progettualità, sono stati attivati servizi serali (oltre le 19.30 e sino alle 24.00) nonché specifici servizi in ambito ecologico con potenziamento dell'operatività della Polizia Locale sin dalle ore 6.00;

La Delibera di Consiglio Regionale 31.05.1989 n. 4/1325 pubblicata sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n.36 del 6.9.1989, peraltro in linea con molte altre Regioni, ha individuato nella relazione 1:1000 il numero congruo di Agenti e popolazione residente; tale rapporto individua il giusto numero di operatori di Polizia Locale utile per poter affrontare le richieste quotidiane di intervento ed assicurare attività costante in materia di sicurezza urbana; ne consegue che il Comando di Polizia Locale di una Città come Lissone dovrebbe avere un Corpo di Polizia Locale composto da almeno 47 operatori; ad oggi il Corpo è composto da 28 operatori compreso il Comandante;

La dotazione degli agenti di polizia locale è quindi evidentemente sottodimensionata posto che negli anni di incremento demografico non vi è stato il corrispondente e necessario

adeguamento dell'organico che, anzi, ha subito l'inevitabile processo di invecchiamento medio e, con particolare riferimento agli ultimi anni, ha conosciuto frequenti mobilità in uscita.

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti alle attività svolte dalla Polizia Locale strutturati in tabelle dove viene realizzato il trend 2019 - 2022 inerente i controlli effettuati e le sanzioni elevate.

### Controlli ed interventi per tipologia

n. interventi annuali				
Tipologia intervento	2019	2020	2021	2022
POLIZIA AMBIENTALE	13	30	38	57
POLIZIA AMMINISTRATIVA	80	13	25	35
POLIZIA COMMERCIALE	86	101	279	573
MERCATI STRAORDINARI	6	0	4	6
CONTROLLO NOMADI	0	5	2	9
CONTROLLI EDILIZIA	93	29	27	52
POLIZIA GIUDIZIARIA	46	19	32	27
POLIZIA INVESTIGATIVA	26	40	47	41
CONTROLLO PARCHI	40	84	48	30
TOT INTERVENTI EFFETTUATI	390	321	502	830

### Sanzioni elevate conseguenti ai controlli sopraelencati

Area e/o tipologia di violazione	n. sanzioni annuali 2019	n. sanzioni annuali 2020	n. sanzioni annuali 2021	n. sanzioni annuali anno 2022
REGOLAMENTI ED ORDINANZE	21	17	29	51
COMMERCIALE	8	13	18	36
ECOLOGIA	99	84	30	70
VIOLAZIONI COVID	0	132	48	3
TOT SANZIONI ELEVATE	128	246	125	160

### Incidenti stradali

	2019	2020	2021	2022
Incidenti	71	53	73	74



Incidenti con lesioni	113	61	91	75
Incidenti mortali	0	0	1	1

## Mobilità e Trasporti

I percorsi attuali delle Linee interurbano di trasporto pubblico su gomma interessanti il Comune di Lissone sono i seguenti:

Linea	Percorso
Z227	Monza Osp. – Lissone (FS) – Muggiò – Cinisello B. (T131) – Sesto SG (M1-FS)
Z228	Seregno (FS) – Lissone – Monza (FS)
Z234	Vedano - Lissone – Muggiò
Z250	Lissone – Desio – Cesano M. - Limbiate
C80	Cantù - Monza

I percorsi attuali delle Linee Ferroviarie interessanti la stazione di Lissone - Muggiò sono i seguenti:

Linea	Percorso
S9	Saronno - Albairate
S11	Como - Milano

## I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale e i servizi a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito, non necessariamente completamente remunerativo dei costi, che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente.

I servizi a domanda individuale hanno in genere un rilevante contenuto sociale che giustifica tariffe in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

I servizi a domanda individuale vengono richiesti direttamente dai cittadini interessati, a fronte del pagamento di una tariffa che non necessariamente copre totalmente le spese sostenute dall'ente. In alcuni casi sono previsti obbligatoriamente dalla legge (si pensi ad alcuni servizi sociali come l'assistenza educativa scolastica ad alunni diversamente abili) ma, anche nel momento in cui non sono previsti obbligatoriamente per legge (si pensi ad esempio ai servizi per il diritto allo studio e ad alcuni servizi sociali) rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata.

L'Amministrazione è tenuta a predeterminazione il tasso di copertura dei costi avendo cura di tenere in equilibrio la volontà di applicare tariffe contenute per il cittadino-utente e la necessità di non gravare eccessivamente sulle risorse del bilancio, riducendo la possibilità di finanziare altri interventi. Infatti, le spese per i servizi a domanda individuale non coperte dalla contribuzione diretta dei cittadini che ne beneficiano, deve essere finanziata con risorse del bilancio che vanno sottratte alle risorse complessive e quindi alla possibilità di finanziare altre spese.

Vengono di seguito analizzati i seguenti servizi a domanda individuale: servizi per l'infanzia e per il diritto allo studio; servizi socio-assistenziali, servizi culturali. servizi per lo sport.

### Servizi per la prima infanzia

L'Amministrazione Comunale promuove e sostiene l'accesso da parte delle famiglie residenti ai Servizi per l'infanzia, al fine di:

- garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente

professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali;

- garantire una sempre più efficace azione di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Il Comune di Lissone, ai sensi della D.G.R. n. 5618/2021, è inoltre individuato quale capofila per la creazione di una governance dei servizi per l'infanzia sul territorio dell'Ambito di Carate Brianza, con l'obiettivo di coordinare, ampliare e qualificare l'offerta educativa e formativa dalla nascita sino ai sei anni.

Il comune di Lissone, inoltre, gestisce un proprio asilo nido comunale.

## Servizi per l'istruzione

Nell'ambito degli interventi volti a sostenere e garantire l'accesso ai servizi scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, l'Amministrazione comunale garantisce diverse azioni in ambito educativo, al fine di offrire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni e delle loro famiglie, contribuendo alla qualificazione complessiva delle attività scolastiche e offrendo ulteriori opportunità educative e formative, quali elementi fondamentali per la crescita della comunità cittadina.

Il comune eroga diversi servizi per il diritto allo studio: centri estivi, pre e post scuola, spazio compiti, refezione scolastica nonché programma e realizza progetti educativi.

### Pasti erogati dal servizio Ristorazione Scolastica (Asilo Nido comunale Tiglio e Scuole infanzia statali)

Scuole	Anno solare 2017	Anno solare 2018	Anno solare 2019	Anno solare 2020	Anno solare 2021	Anno solare 2022
Alunni	112.485	111.476	115.962	54.523	93.763	96.784
Adulti	12.555	12.823	13.757	7.314	12.118	13.175

### Pasti erogati dal servizio Ristorazione Scolastica (Scuole primarie e secondarie di primo grado)

Scuole	Anno solare 2017	Anno solare 2018	Anno solare 2019	Anno solare 2020	Anno solare 2021	Anno solare 2022
Alunni	291.405	296.042	304.879	156.153	254.308	283.021
Adulti	16.697	17.117	18.028	9.870	16.278	18.294

Per quanto relativo all'Istruzione superiore, l'Amministrazione sviluppa il lavoro di rete con gli Istituti scolastici superiori del territorio, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, migliorare la qualità e la pertinenza dei percorsi formativi, contribuire alla definizione di figure professionali in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro, aumentando allo stesso tempo la competitività delle imprese.

## Servizi Socio-assistenziali

L'Unità Servizi Sociali, che si articola nelle aree "Minori e famiglia", "Disabili", "Anziani", "Vulnerabilità socioeconomica" si pone la finalità di sostenere le persone nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, attraverso interventi e progetti di supporto personalizzati, che ne promuovano la piena autonomia, anche attraverso l'attivazione delle risorse personali, familiari e sociali.

### - Area Minori e Famiglia

Tale area promuove e attiva interventi professionali, psico-sociali ed educativi rivolti ai nuclei familiari che attraversano situazioni di difficoltà emotive, relazionali, educative, che si riflettono sul percorso di crescita evolutiva dei minori.

Nelle situazioni di presa in carico, l'Area Minori e Famiglia si avvale di tutti i servizi specialistici e delle progettazioni a carattere associato, che possano coadiuvare il percorso di vita del minore e della sua famiglia d'origine, con la finalità di operare affinché possano essere sostenute le capacità genitoriali e così consentire al minore di esercitare il proprio diritto di crescere nella propria famiglia.

Di seguito alcuni dati relativi alla tipologia dei servizi e al numero di persone che ne beneficiano.

<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Numero totale dei minori in carico	260	269	291
<b>DI CUI</b>			
Minori seguiti in assistenza domiciliare educativa	81	82	70
Minori inseriti in progetti formativi	18	19	14
Minori inseriti in centri educativi diurni	28	28	26
Minori in affido	9	8	10
Minori inseriti in Comunità con il genitore	9(+ 5 mamme)	16(+ 8 mamme)	24(+11 mamme)
Minori inseriti in comunità educative residenziali	28	21	20

### - Area Disabili

L'area realizza interventi a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie, per la piena valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità individuali, nell'ottica di perseguire la migliore integrazione/inclusione sociale, collaborando con i servizi sanitari, la scuola, i Centri di Formazione Professionale, le Cooperative Sociali, le Associazioni e gli Organismi del Terzo Settore in genere.

Nel corso degli anni, sono stati implementati gli interventi di assistenza educativa scolastica individuale, in risposta al crescente bisogno espresso dalla comunità scolastica e dalle famiglie, garantendo, fin dove possibile, un'efficace continuità educativa lungo tutto il percorso di inserimento scolastico.

<b>ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Numero minori seguiti con interventi educativi in ambito scolastico	177	182	257

Un ulteriore importante servizio è il servizio di assistenza domiciliare, il cui fine principale è quello di favorire la permanenza presso il proprio domicilio delle persone adulte con disabilità, limitando quindi il ricorso all'istituzionalizzazione.

<b>ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Numero persone disabili seguiti con interventi di assistenza domiciliare	12	14	15
ore di assistenza erogate	1702	2211	2128

Nell'ambito della promozione e del mantenimento dell'autonomia individuale e del processo di inclusione sociale, particolare attenzione viene rivolta al Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), che si rivolge a persone in situazione di svantaggio e/o con disabilità che necessitano di mediazione e accompagnamento per un inserimento /reinserimento attivo nel mondo del lavoro.

I cittadini lissonesi in carico a questo servizio sono mediamente 46 all'anno.

Viene inoltre garantita la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto alle autonomie individuali e all'integrazione sociale di persone con disabilità, mediante la frequenza di strutture protette socio-sanitarie o socioassistenziali - educative e formative diurne del territorio, quali Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), Centri Socioeducativi (CSE) e Centri Diurni disabili (CDD).

Quando la gravità e la complessità del quadro sociosanitario non rendono più possibile la permanenza al domicilio della persona disabile, si individua una struttura di residenzialità a carattere sociosanitario e assistenziale, al fine di garantire alla stessa un adeguato contesto di cura.

Di seguito, si riepiloga il numero di beneficiari per tipologia di intervento:

<b>STRUTTURE DIURNE PER DISABILI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
N. soggetti inseriti presso CDD	25	27	25
N. soggetti inseriti presso SFA	20	20	18
N. soggetti inseriti presso CSE	40	41	42
N. soggetti inseriti presso strutture residenziali	22	25	24

## - Area Anziani

L'area si pone l'obiettivo di favorire il più possibile la permanenza della persona nel proprio contesto di vita familiare e sociale, in primis attraverso gli interventi di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti al domicilio.

<b>SERVIZI PER FAVORIRE LA DOMICILIARIETA' PERSONE ANZIANE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
N. ore di SAD anziani erogate	8340,92	9948	7432
N. utenti SAD anziani	60	74	55
N. domande consegna pasti anziani accolte	55	59	74

Il servizio sociale, nell'ambito delle attività poste in essere a favore delle persone anziane, prevede, quale ultima risposta possibile e in mancanza di soluzioni alternative validamente perseguibili, il ricovero in strutture protette (Residenze socio-sanitarie Assistenziali). L'intervento comunale si concretizza nell'integrazione della quota socioassistenziale della retta a carico del ricoverato, laddove le sue risorse non siano sufficienti.

<b>RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
N. anziani inseriti in strutture	35	31	34
di cui presso RSA Agostoni di Lissone	12	12	12

#### - Vulnerabilità socioeconomica

Nell'area della vulnerabilità socioeconomica, il servizio sociale si pone l'obiettivo di promuovere e di sviluppare il recupero delle risorse personali dei soggetti in difficoltà socio-economica, attraverso specifici interventi di orientamento e di sostegno, tra i quali anche l'erogazione di contributi e di benefici economici. Le azioni per contrastare le situazioni di marginalità/esclusione sociale devono essere lette in sinergia con tutti gli interventi relativi alle tematiche REDDITO/LAVORO/CASA.

<b>CONTRIBUTI ECONOMICI EROGATI</b>		
<b>ANNO 2020</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>Importi</b>
Assistenza generica	19	7.890,38
Farmaci e pasti	6	5.668,27
<b>TOTALE 2020</b>	<b>25</b>	<b>13.558,65</b>
<b>ANNO 2021</b>		
Assistenza generica	23	8.046,67
Farmaci e pasti	4	5.729,52
<b>TOTALE 2021</b>	<b>27</b>	<b>13.776,19</b>
<b>ANNO 2022</b>		
Assistenza generica	23	19.284,00
Farmaci e pasti	8	3.885,00
<b>TOTALE 2022</b>	<b>31</b>	<b>23.169,00</b>

Gli importi complessivi destinati alle forme di erogazione economica di questi ultimi anni vanno considerati nel contesto di massicci interventi relativi al riconoscimento di buoni alimentari, che sono stati distribuiti attraverso le diverse misure di solidarietà alimentare attivate a seguito degli effetti socio-economici causati dall'emergenza sanitaria da Covid.

## **Servizi Culturali, Biblioteca Civica, Museo d'Arte Contemporanea**

Le politiche culturali del Comune di Lissone sono improntate alla progettazione e realizzazione di attività fortemente integrate con tutte le risorse del territorio con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini, le realtà aggregative e culturali, oltre che quelle scolastiche ed economiche, attraverso modalità di fruizione differenziate in relazione ad ambiti di interesse e segmenti di età.

Prioritario è l'impegno per mantenere attiva la rete di relazioni esistente con Associazioni, Enti, Scuole in una logica di sussidiarietà e di rete, sostenuta anche da idonee forme di divulgazione e comunicazione.

Le iniziative e i progetti culturali sono originati sia per iniziativa diretta dell'Amministrazione Comunale che da proposte elaborate e condivise con le Associazioni culturali del territorio cui viene concesso il patrocinio comunale in ragione del valore culturale, sociale o educativo delle stesse, oltre che il supporto sia in forma diretta attraverso l'erogazione di contributi finanziari che indiretta (concessione gratuita spazi e attrezzature comunali, assistenza tecnica).

La finalità perseguita è quella di rendere il territorio attrattivo e di avvicinare i cittadini al patrimonio culturale lissone attraverso percorsi e servizi capaci di far conoscere le peculiarità del territorio e l'offerta culturale promossa.

Il programma di attività ed eventi culturali, educativi e di intrattenimento anche di rilievo sovracomunale comprende, tra le altre, Rassegne teatrali per adulti e ragazzi, Ricorrenze annuali (Carnevale, Corteo storico dei Magi), Manifestazioni civili (Giornata della Memoria, Giornata Internazionale in memoria delle vittime delle mafie), Rassegne tematiche, Cinema pomeridiano ed estivo, progetti di rilievo sovra-provinciale come "Ville Aperte" e "Pietre d'Inciampo" entrambi coordinati dalla Provincia di Monza e Brianza.

Costante è l'attenzione rivolta a garantire le condizioni per un utilizzo ottimale degli edifici di proprietà comunale o di pubblico interesse (Palazzo Terragni, Sala Polifunzionale della Biblioteca Civica, Villa Reati, Villa Magatti, Museo d'Arte Contemporanea) al fine di migliorarne le modalità di fruizione da parte della comunità cittadina.

Palazzo Terragni, per caratteristiche funzionali e per la sua collocazione centrale, è utilizzato in maniera continuativa per spettacoli teatrali, musicali, incontri pubblici, eventi espositivi, mentre alla celebrazione di matrimoni civili è riservato il Museo d'Arte Contemporanea e le pregevoli sale al piano terra di Villa Reati già Baldironi, recentemente restaurate e impreziosite da grandi affreschi databili fra la fine del XVII e gli inizi del XVIII secolo.

### **Biblioteca Civica di Lissone**

La Biblioteca Civica di Lissone, inaugurata nel 2002, ha sede nell'edificio di Palazzo Vittorio Veneto che dagli anni '20 ospitava la scuola elementare. Della vecchia scuola ha conservato la distribuzione generale degli spazi, opportunamente riprogettati in rapporto alla nuova destinazione. Si sviluppa su tre piani per una superficie totale di 3000 mq.

Svolge da anni un importante servizio rivolto ai cittadini residenti e all'intera comunità afferente alla Biblioteca, e cioè tutto il bacino di utenza di BrianzaBiblioteche di cui la Biblioteca di Lissone fa parte.

Le politiche della Biblioteca sono state costruite negli anni nella consapevolezza di costituire un presidio importante per un territorio che, seppure non classificabile come "periferia" della metropoli milanese, sconta le dinamiche tipiche del piccolo centro urbano in termini di localismo dell'offerta culturale, in assenza di centri di offerta costituiti da istituzioni di richiamo (con l'eccezione del Museo D'Arte Contemporanea nato dal "Premio Lissone"). Essa propone letture ed attività per i più piccoli, aderendo al Programma Nazionale di Nati Per Leggere; appuntamenti per bambini e ragazzi delle scuole, dalla Primaria fino alla



Secondaria di II Grado; incontri con l'autore e iniziative varie (Festival del Libro, Gruppi di Lettura) per adulti.

Anche nel 2022 la Città di Lissone ha ricevuto il riconoscimento ANCI di "Città che Legge", venendo inserita negli elenchi del progetto del "Centro per il libro e la lettura" che premia i territori che favoriscono l'accesso dei cittadini alla lettura con iniziative mirate. Nel 2022 sottoscrive un Patto cittadino per la Lettura con istituti scolastici, associazioni e altre realtà del territorio lissonese che si impegnano per la diffusione della promozione alla lettura in città.

### **Biblioteca del Mobile e dell'Arredamento**

La Biblioteca del Mobile nasce nel 1941, anno in cui il Consiglio della locale Scuola Professionale stabilisce di offrire all'Amministrazione Comunale il proprio patrimonio librario al fine di costituire una Biblioteca tecnico-artistica rivolta a tutti coloro che si occupano della lavorazione del legno e della costruzione dei mobili.

Essa richiama le caratteristiche peculiari della comunità lissonese, si riallaccia alla vocazione specifica che ha determinato lo sviluppo dell'economia locale ed ha consentito l'evolversi di quello che era un piccolo borgo, un paese di tradizioni contadine, in una cittadina industriosa e fiorente, viva ed attiva, nota ed ammirata ovunque per l'operosità ed il talento dei propri artigiani. La Biblioteca del Mobile attesta la volontà di ampliare e dare respiro a queste capacità innate, di sviluppare l'ambito di conoscenze che possono permettere all'economia lissonese di rimanere competitiva anche nel mondo contemporaneo, di conservare documenti e manufatti che attestino e tramandino la storia di una comunità con caratteristiche così originali.

Alla consultazione in sede dei documenti della Biblioteca del Mobile sono ammessi tutti gli utenti interessati, senza alcuna limitazione circa il numero o la tipologia dei documenti che è possibile richiedere; non è tuttavia consentito il prestito a domicilio.

### **Il MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone**

Il MAC - Museo d'Arte Contemporanea è la principale realtà museale pubblica dedicata all'Arte contemporanea nella provincia di Monza e Brianza.

Inaugurato nel 2000, il Museo si è costituito intorno a un nucleo di opere d'arte acquisite nel corso dello storico Premio Lissone per la Pittura, manifestazione di rilevanza internazionale che dal 1946 al 1967 ha coinvolto i più significativi artisti del secondo dopoguerra, tra cui Antoni Tàpies, Emilio Vedova, Karel Appel, Renato Birolli, François Dufrêne, Valerio Adami, Mario Schifano, Piero Dorazio.

Grazie alla specificità delle sue raccolte e allo svolgimento di importanti eventi culturali - come le rinnovate edizioni del Premio Lissone Pittura dal 2002, cui si alterna dal 2006 a cadenza biennale il Premio Lissone Design - il MAC rappresenta una testimonianza significativa nel panorama della produzione artistica europea, a partire dalla seconda metà del '900 e sino ai nostri giorni.

Il Museo ricopre un ruolo di primo piano nella promozione e diffusione dell'Arte all'interno della realtà territoriale e nel panorama artistico nazionale, mediante la realizzazione di mostre, convegni, attività didattiche e educative rivolte a bambini, famiglie e scuole di ogni ordine e grado, mirando sempre più all'ampliamento dell'offerta dei servizi rivolti a diversi target di pubblico, anche con il coinvolgimento di altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

La **COLLEZIONE PERMANENTE** del Museo di Arte Contemporanea di Lissone risulta a fine 2022 così composta:

A. sezione pittura: n. 449 opere per un valore assicurativo complessivo di € 3.801.550,00;

B. sezione design: n. 181 per un valore assicurativo complessivo di € 120.201,00.

Di seguito si riportano in tabelle i principali dati informativi utili a presentare le attività dei Servizi Culturali del Comune di Lissone ed il loro utilizzo, segnalando che dopo le restrizioni imposte nel biennio 2020-2021 per il contenimento della pandemia da Covid-19 l'attività nel 2022 si sta riallineando alla situazione pre-Covid-19. (Fonte: Settore Servizi Culturali).

**N. giorni di utilizzo da parte di terzi dei beni culturali (Palazzo Terragni, Villa Reati, Villa Magatti e Osservatorio Colore, Museo d'Arte Contemporanea)**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
256	288	222	81	44	184

**N. iniziative culturali comunali**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
81	65	70	40	47	60

**N. iniziative culturali con patrocinio**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
60	56	62	20	16	47

**Importo a supporto delle associazioni culturali e ricreative (comprensivo dei costi indiretti e delle minori entrate)**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
43.300	55.200	79.410,08	51.892,61	57.208,02	44.895,70

**Biblioteca Civica - Numero prestiti libri, cd, dvd**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
148.059	118.514	123.553	42.832	55.079	94.586

**Biblioteca Civica - Numero prestiti solo libri**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
94.833	78.554	88.490	24.598	40.063	60.230

**Biblioteca Civica - Numero utenti reali**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
5.523	4.510	5.808	4.040	4.136	5.414

## Museo d'Arte Contemporanea - N. visitatori

2017	2018	2019	2020	2021	2022
4.975	5.959	5.653	2.154	4.662	3.454 <i>(presenze effettive registrate)</i>

## Museo d'Arte Contemporanea - N. mostre

2017	2018	2019	2020	2021	2022
7	5	8	7	5	6

## Lo sport a Lissone

Le **associazioni sportive iscritte al registro comunale** di Lissone che operano sul territorio sono **47** e, grazie alle diverse discipline che rappresentano, rendono possibile una ricca offerta sportiva per i cittadini: pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica e ritmica, arrampicata sportiva, scherma, arti marziali, pattinaggio, calcio, scacchi, rugby, atletica, skiroll, ciclismo, danza, attività subacquee.

Sul territorio di Lissone sono presenti **11 palestre scolastiche** di proprietà comunale che vengono utilizzate dalle diverse associazioni per svolgere attività sportive rivolte ai cittadini under e over 18 in orario extrascolastico (17.00-23.00).

Il servizio sport gestisce anche l'utilizzo di **3 palestre di proprietà provinciale** tramite apposite convenzioni stipulate annualmente (Enriques-Europa Unita a Ipsia Meroni).

Sono inoltre presenti, sul territorio, **1 palazzetto dello sport** di recente costruzione, **1 palestra specialistica di ginnastica artistica** di livello agonistico, **4 campi di calcio** in concessione alle associazioni sportive, **2 campi da calcetto** in erba sintetica e **1 parete d'arrampicata sportiva indoor** (all'interno di una delle palestre scolastiche).

L'amministrazione comunale è al fianco delle associazioni sportive nel sostenere le attività ordinarie e l'organizzazione di manifestazioni, tramite l'assegnazione di contributi e patrocini per i singoli eventi e l'assegnazione di un contributo annuale a sostegno delle attività svolte durante l'anno.

L'amministrazione organizza annualmente un evento (Sport&Sport, a settembre, inizio della stagione sportiva) per dare la possibilità alle associazioni di presentare le proprie attività e i propri corsi, tramite la distribuzione di materiale pubblicitario ed esibizioni/prove aperte al pubblico.

Viene organizzata anche una manifestazione natalizia (Natale dell'Atleta) che rappresenta l'occasione, per le associazioni, di premiare gli atleti che si sono maggiormente distinti durante l'anno.

Importante ricordare anche i contributi che l'amministrazione eroga agli Istituti scolastici per l'organizzazione di corsi di promozione sportiva (realizzati dalle associazioni presenti sul territorio), attività che rendono possibile la pratica di discipline sportive diverse, con istruttori qualificati, in orario scolastico.

La città di Lissone può definirsi "città cardioprotetta" grazie alla presenza di un defibrillatore in ogni palestra e in diverse zone della città.

## DATI

		<b>Note</b>
N. associazioni iscritte nel registro comunale	47	dato giugno 22
N. atleti iscritti under 18	3010	dati stagione 2021/22
N. atleti iscritti over 18	2542	dati stagione 2021/22
Palestre scolastiche comunali	11	
Palestre scolastiche provinciali	3	
Palazzetto dello sport	1	
Palestra specialistica ginnastica artistica	1	
Campi di calcio	4	
Campi di calcio a 5	2	
Parete d'arrampicata	1	Indoor
Defibrillatori	10+10	Nelle palestre scolastiche e in punti diversi della città
Manifestazioni organizzate dal Comune	2	Sport&Sport, Natale dell'Atleta
Manifestazioni di rilievo internazionale organizzate da associazioni	2	Coppa Agostoni di ciclismo (Sport Club Mobili Lissone) – Torneo Internazionale juniores di basket (APL)
Attività di promozione sportiva nelle scuole	3	Contributi a Istituti Comprensivi

## Le società partecipate

A seguito della relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'attuale quadro delle società Partecipate, con indicazione delle relative quote di partecipazione, come indicato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2022 risulta il seguente

**Ambiente Energia Brianza s.p.a.** La società, di cui il Comune ha una quota del 6,799%, svolge la funzione fondamentale di holding del Gruppo AEB/Gelsia, fornendo servizi amministrativi alle società del Gruppo

**Lissone Farmacie S.p.a.** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione pari al 20,00%, gestisce la vendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed articoli complementari venduti abitualmente in farmacia.

**Palazzo del Mobile S.p.a. (in liquidazione).** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione diretta pari all'1,46%, ha come obiettivo primario la costruzione in Lissone di un palazzo destinato ad un'esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento e la conseguente organizzazione e gestione della stessa.

**Brianzacque S.r.l.** La società, di cui il Comune ha una quota di partecipazione del 7,20%, ricopre il ruolo di gestore unico affidatario del SII nella Provincia di Monza e Brianza.

Il Comune di Lissone partecipa indirettamente nelle seguenti società afferenti al Gruppo AEB:

**Gelsia S.r.l.** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, si occupa della vendita e della distribuzione di gas naturale nei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

**Retipiù S.r.l.** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale.

**Gelsia Ambiente S.r.l.,** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, è la società responsabile dei servizi di igiene ambientale e della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.

**A2A illuminazione Pubblica srl.** La Società si occupa di modernizzare le infrastrutture di illuminazione pubblica tramite la sostituzione degli impianti vetusti e l'uso di apparecchi illuminanti equipaggiati con sorgenti Led di ultima generazione.

**Sinergie Italiane Srl in liquidazione.** La Società si occupa di commercio all'ingrosso di gas naturale mediante condotte.

Per approfondimenti, si rimanda alla relazione sulla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/2022:

<https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=213283>

Qui è possibile trovare tutta la documentazione riferita alla Deliberazione su citata:  
<https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni>

## Modalità di gestione dei servizi erogati dall'ente

Qui delle tabelle riepilogative, riferite al Conto annuale del personale 2021, previsto dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che illustrano le modalità di gestione dei servizi erogati dal Comune di Lissone:

<b>T18 Modalità di Gestione espresse in %</b>															
Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
<b>Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo</b>															
Organi istituzionali	95	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione economica, finanziaria programmazione, provveditorato e controllo di gestione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse umane	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi legali	91	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi di supporto	98	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messi comunali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi informativi	75	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale</b>															
Urbanistica e programmazione del territorio	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica e locale: piano di edilizia economico-popolare	80	0	0	0	0	0	0	0	0	10	10	0	0	0	0
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	30	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ufficio tecnico-sue	50	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale</b>															
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	13	87	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trattamento dei rifiuti	10	0	0	0	0	0	90	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizio idrico	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0



Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
integrato															
Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini</b>															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	60	35	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	90	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0
Interventi per gli anziani	40	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Interventi per la disabilita'	30	30	30	0	0	0	0	5	0	5	0	0	0	0	0
Servizio necroscopico e cimiteriale	50	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici</b>															
Scuola dell'infanzia	30	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione primaria	30	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione secondaria inferiore	30	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi ausiliari all'istruzione	23	77	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritto allo studio	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale</b>															
Polizia locale	60	38	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonch� in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale</b>															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivit� culturali</b>															
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	84	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Pag. 2 - COMUNI - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.) - 3850 - LISSONE - DATA: 19/5/2022 - ORA: 1:14

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Attivit� culturali e interventi diversi nel settore culturale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>															
Sport e tempo libero	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0
Giovani	20	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Sviluppo economico e competitivit�</b>															
Affissioni e pubblicit�, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>															
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	20	0	0	0	0	0	0	80	0	0	0	0	0	0	0
Sostegno all'occupazione	20	0	0	0	0	0	0	80	0	0	0	0	0	0	0
Note:															

Pag. 3 - COMUNI - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.) - 3850 - LISSONE - DATA: 19/5/2022 - ORA: 1:14

## 2.2. Analisi risorse e impieghi: investimenti, programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In relazione agli investimenti e alla realizzazione di opere pubbliche, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente, si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche di cui al par. 2 della Parte II della Sezione operativa del presente documento.

Circa i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi si dà evidenza delle principali spese in conto capitale che, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 65 del 22 marzo 2023, sono da considerarsi in corso di esecuzione stante quanto segue:

- il mantenimento di un residuo passivo (in tal caso l'opera/spesa può considerarsi realizzata ma non ancora liquidate le spettanze dovute all'appaltatore);
- il finanziamento su esercizi di competenza a mezzo fondo pluriennale vincolato.

Opere in corso di esecuzione (Dati presi da FPV a seguito di riaccertamento dei residui)	
Opera	Totale
RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE VIA BERNASCONI	155.472,27
RISTRUTTURAZIONE EX CPS	1.200.000,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	300.000,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE MEDIE	310.168,00
LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LE SCUOLE MEDIE	156.031,72
OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPARTO RU3	50.030,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPARTO PL6 VIA BERNINI	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	121.954,26
OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPARTO RU3 - VIA BERNASCONI/VIA MANATA	114.977,42
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	196.524,53
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA REATI	95.562,98
OPERE CONTRATTO DI QUARTIERE CONTESTO URBANO	1.083.785,21
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CENTRO DIURNO DISABILI	1.342.912,61
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA VOLTURNO E SCUOLA DANTE	198.971,70
RIFACIMENTO MANTI D'USURA, FORMAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.223.738,63
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	143.000,00
REALIZZAZIONE PARCO URBANO AL PLIS - GRUBRIA	561.440,61

Residui Passivi riferiti a Opere	
OPERA	Totale
CENTRO SPORTIVO PALESTRA VIA DANTE - PREVENZIONE INCENDI	75.118,12
CONTRATTO DI QUARTIERE VIA G. DI VITTORIO	28.235,99
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA - CAMPO SPORTIVO VIA DEI PLATANI	121.409,33
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	49.509,12
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI ATLETICA PRESSO CENTRO SPORTIVO DI VIA CILEA	4.270,00
OPERE DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA DEI PLATANI	18.802,72
OPERE DI URBANIZZAZIONE PL6 VIA ISONZO	14.145,66
OPERE DI URBANIZZAZIONE PL8 VIA BERNINI/VIA PIERMARINI	5.246,20
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIA DON MONOLO/VIA PACINOTTI	1.460,06
OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA DONATELLO E VIA COPERNICO/NOBEL	2.810,28
PIANTUMAZIONE DELL'AREA VERDE DI PROPRIETA' COMUNALE POSTA TRA LE VIE BERNASCONI, COPPI, SAN GIORGIO	6.250,26
PISTA CICLABILE VIA PACINOTTI	40.626,73
PISTA CICLABILE VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' / VIALE DELLA REPUBBLICA	925.441,28
POSA GIOCHI IN VARI PARCHI PUBBLICI	3.468,57
POSA PROTEZIONI DI SICUREZZA ANTITRAUMA PER PALESTRE	10.126,00
POSA RECINZIONI PER AREE CANI PRESSO IL PARCO CARDINAL MARTINI	19.532,20
PREVENZIONE ANTINCENDIO VARI EDIFICI COMUNALI	12.480,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA - CAMPO SPORTIVO VIA DANTE	5.124,00
RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO TERRAGNI	43.072,84
RIFACIMENTO COPERTURA VILLA REATI	244.219,56
RIFACIMENTO MANTI D'USURA, FORMAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.034.338,55
RIMOZIONE IMPIANTO DI RETE VIA PACINOTTI	33.618,78
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PER LO SPORT E LA SOCIALIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE IN VIA FERMI - VIA ARCHIMEDE - VIA TORRICELLI - VIA PESTALOZZI - VIA DELEDDA E VIA SALA BIREL	23.548,22
RIQUALIFICAZIONE CENTRO BOTTICELLI	23.968,84
RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA BELTRAME	19.811,44
RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO BOCCE PRESSO IL CENTRO RICREATIVO "COLORI DELLA VITA"	793,29
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	432.397,22
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CENTRO CIVICO	12.487,94
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EDILIZIA SOCIALE IN VIA LEOPARDI	48.165,98
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DE AMICIS	10.476,17
SCUOLA ALDO MORO - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO	8.493,95
SCUOLA CROCE - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO	13.238,53
SCUOLA DE AMICIS - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	574,98
SCUOLA DE AMICIS - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO	42.761,35
SCUOLA FARE' - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	136.240,02
SCUOLA MORO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	4.321,48
SCUOLA VOLTURNO/SCUOLA DANTE - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	129.045,80
SOSTITUZIONE SERVOSCALE SCUOLA DE AMICIS	20.488,00
REALIZZAZIONE SKATEPARK	182.232,83
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX CPS	37.150,88
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CENTRO DIURNO DISABILI	21.242,63

### 2.3. Analisi risorse e impieghi: i tributi e le tariffe dei servizi pubblici.

Le decisioni dell'Amministrazione che riguardano le entrate sono caratterizzate dalla ricerca di un equilibrio tra la volontà di contenere la pressione fiscale e tariffaria che grava sui cittadini e la necessità di finanziare i servizi che rendono la Città funzionale e capace di rispondere ai bisogni dei suoi cittadini, in realizzazione degli obiettivi strategici espressi nel presente documento di programmazione.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di alcuni tributi quali l'imposta municipale (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) l'addizionale sull'IRPEF, il Canone Unico Patrimoniale e l'Imposta di Soggiorno.

Per quanto riguarda le Entrate extra-tributarie, come controprestazione di un servizio, il Comune ha la possibilità di richiedere ai Cittadini-Utenti un pagamento, a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di uno a domanda individuale. L'orientamento tariffario della Amministrazione si esplicita ogni anno in fase di programmazione attraverso la scelta della politica tariffaria e l'individuazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale.

La programmazione delle tariffe e le conseguenti previsioni di bilancio sono formulate in riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione degli atti di programmazione.

Si riporta qui la situazione delle entrate tributarie dell'esercizio finanziario 2022.

#### Entrate correnti di natura tributaria

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	Accertamenti competenza 2022	%	Incassi competenza 2022	%	Incassi C/Residui 2022	%
Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	18.933.963,60	87,22%	15.370.489,75	84,90%	3.128.803,69	99,49%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.774.905,62	12,78%	2.732.688,17	15,10%	16.172,57	0,51%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>21.708.869,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.103.177,92</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.144.976,26</b>	<b>100,00%</b>

Qui un raffronto con la situazione a partire dall'esercizio 2018, per un'analisi della tendenza delle entrate tributarie accertate:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2018-2022
Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	18.089.061,41	18.652.413,61	17.582.559,42	18.944.132,41	18.933.963,60	
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.453.208,67	2.395.283,04	2.471.091,41	2.437.128,40	2.774.905,62	
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>20.542.270,08</b>	<b>21.047.696,65</b>	<b>20.053.650,83</b>	<b>21.381.260,81</b>	<b>21.708.869,22</b>	

## Le aliquote tributarie applicate al 31/12/2022 dal Comune di Lissone sono le seguenti:

### - Imposta Municipale Propria (IMU):

Ai sensi di legge, l'IMU non si applica alle seguenti casistiche:

- possesso dell'abitazione principale, ovvero l'immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare, in cui il possessore ed i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abilitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare sono da ritenersi applicabili sia sul territorio comunale sia su immobili collocati in territori comunali diversi. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (Magazzini e locali di deposito / Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) / Tettoie chiuse od aperte), nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 de l 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Tolte le fattispecie su citate, per l'IMU si applicano le seguenti aliquote:

- Abitazioni principali e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Abitazioni di tipo signorile / Abitazioni in ville / Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici); per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (Magazzini e locali di deposito / Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) / Tettoie chiuse od aperte), nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: **0,40 per cento**
- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o simili: **0,40 per cento**
- Immobili concessi in uso gratuito e relative pertinenze a parenti in linea retta fino al primo grado ed affini fino al primo grado, a condizione che il parente o affine ed il suo nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'immobile: **0,70 per cento**
- Unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato: **0,70 per cento**
- Fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D, esclusi i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5: **0,93 per cento**
- Fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D, interamente posseduti da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2015 o concessi in locazione a imprese, a partire dal 01/07/2015, per l'utilizzo diretto ai fini di attività d'impresa: **0,86 per cento**
- Fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione): **1,06 per cento**
- Immobili a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431: **0,70 per cento**
- Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3 (Negozii, botteghe, laboratori per arti e mestieri): **0,90 per cento**
- Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3, interamente posseduti da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2015 o concessi in locazione a imprese, a partire dal 01/07/2015, per l'utilizzo diretto ai fini di attività d'impresa: **0,86 per cento**



- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **0,25 per cento**
- Aliquota da applicare a tutti gli immobili, casi e fattispecie non ricompresi e/o non indicati nelle lettere precedenti: **0,93 per cento**
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133: **0,00 per cento**

Si rimanda, per ulteriori approfondimenti, alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/2021: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=185300>

#### - **Addizionale comunale IRPEF**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/03/2021 (qui il link: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=185301>), il Comune di Lissone ha approvato l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello **0,75 per cento**, oltre che a stabilire una soglia di esenzione per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo non superiore a € 15.000,00.

#### - **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/05/2022 (qui il link: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=204416>), il Comune di Lissone ha approvato il Piano economico e finanziario presentato da Gelsia Ambiente S.r.l., ai sensi di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e della normativa riportata nelle premesse della Deliberazione citata, e le tariffe di applicazione della tassa sui rifiuti per il quadriennio 2022-2025.

Qui le tariffe approvate, allegato D) della deliberazione di cui sopra:

TARIFFE RELATIVE ALLE UTENZE DOMESTICHE - TARI 2022

Numero componenti del nucleo familiare	TARIFFA QUOTA FISSA (applicata a Mg.)	TARIFFA QUOTA VARIABILE (applicata a nucleo familiare)
Nuclei con 1 componente	0,674	56,82
Nuclei con 2 componenti	0,793	96,60
Nuclei con 3 componenti	0,885	113,64
Nuclei con 4 componenti	0,961	136,37
Nuclei con 5 componenti	1,037	170,46
Nuclei con 6 o più componenti	1,096	193,19

## TARIFFE RELATIVE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE - TARI 2022

ATTIVITÀ	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,448	0,542
02 Cinematografi e Teatri	0,482	0,579
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,673	0,810
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,987	1,192
05 Stabilimenti balneari	0,718	0,863
06 Esposizioni, autosaloni	0,572	0,698
07 Alberghi con ristorante	1,839	2,225
08 Alberghi senza ristorante	1,211	1,469
09 Case di cura e riposo	1,121	1,356
10 Ospedali	1,200	1,457
11 Uffici, agenzie	1,704	2,059
12 Banche, Istituti di credito e studi professionali	0,684	0,832
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,581	1,910
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,018	2,445
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,931	1,126
16 Banchi di mercato beni durevoli - utenze annuali - utenze giornaliere		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,222	1,480
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,919	1,118
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,222	1,480
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	1,031	1,245
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,919	1,110
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,245	7,554
23 Mense, birrerie hamburgerie	5,437	6,579
24 Bar, Caffé, Pasticceria	4,440	5,365
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,679	3,243
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,332	2,812
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,038	9,719
28 Ipermercati di generi misti	3,072	3,713
29 Banchi di mercato generi alimentari - utenze annuali - utenze giornaliere		
30 Discoteche, Night club	2,141	2,593

## - Imposta di Soggiorno

Il Comune di Lissone, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 05/11/2021 (link:

<https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=194099>), ha determinato le tariffe riferite all'Imposta di Soggiorno per il 2022. È qui riportata la tabella di cui all'allegato A della deliberazione citata:

### TARIFFARIO IMPOSTA DI SOGGIORNO - ANNO DI IMPOSTA 2022

Strutture ricettive alberghiere (artt. 22-23 Legge regione Lombardia n. 15/2007): Alberghi	Tariffe a persona per pernottamento
Quattro stelle e superiori	€ 2,00
Tre stelle	€ 1,50
Due stelle	€ 1,00
Una stella	€ 0,50

Strutture ricettive alberghiere (artt. 22-23 Legge regione Lombardia n. 15/2007): Residenze turistico alberghiere	Tariffe a persona per pernottamento
Quattro stelle	€ 2,00
Tre stelle	€ 1,50
Due stelle	€ 1,00

Strutture ricettive non alberghiere (art. 32 Legge regione Lombardia n. 15/2007)	Tariffe a persona per pernottamento
Esercizi di affittacamere, Case e appartamenti per vacanze, Bed & breakfast	€ 1,50
Case per ferie, Ostelli per la gioventù	€ 0,50

Attività agrituristiche (Legge regione Lombardia n. 31/2008)	Tariffe a persona per pernottamento
Attività agrituristiche	€ 1,50

Attività ricettive all'aria aperta (art. 51 Legge regione Lombardia n. 15/2007)	Tariffe a persona per pernottamento
Villaggi turistici, Campeggi	€ 1,00
Aree di sosta	€ 0,50

## Le entrate extra-tributarie e le tariffe dei servizi pubblici

Appartengono a queste risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Queste entrate derivano dalle prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I proventi dei beni sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Le tariffe applicate per l'erogazione dei servizi a domanda individuale, anche se non coprono pienamente la spesa sostenuta dall'Ente, non possono comunque essere inferiori ad una percentuale di copertura del costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Qui una tabella riepilogativa delle entrate extratributarie riferite al 2022:

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2022	%	Incassi Competenza 2022	%	Incassi C/Residui 2022	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	3.277.646,37	45,64%	2.718.537,84	50,86%	271.528,73	27,57%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.583.594,80	22,05%	1.008.851,79	18,88%	247.610,59	25,14%
Tipologia 300: Interessi attivi	11,70	0,00%	11,70	0,00%	1.109,73	0,11%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	842.040,68	11,72%	842.040,68	15,75%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.478.514,76	20,59%	775.203,08	14,50%	464.759,39	47,18%
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>7.181.808,31</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.344.645,09</b>	<b>100,00%</b>	<b>985.008,44</b>	<b>100,00%</b>

Qui un raffronto con la situazione a partire dall'esercizio 2018, per un'analisi della tendenza delle entrate extra-tributarie accertate:

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2018-2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	2.457.201,15	2.441.880,01	2.033.272,44	2.103.217,36	3.277.646,37	
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.515.122,85	1.313.407,84	456.220,52	1.064.758,97	1.583.594,80	
Tipologia 300: Interessi attivi	1.810,20	642,34	326,76	2.979,93	11,70	
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	697.264,05	922.746,01	548.999,85	621.862,80	842.040,68	
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	937.407,60	1.834.340,19	1.718.457,41	1.278.583,43	1.478.514,76	
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>5.608.805,85</b>	<b>6.513.016,39</b>	<b>4.757.276,98</b>	<b>5.071.402,49</b>	<b>7.181.808,31</b>	

Di seguito si illustrano i tassi di copertura riferiti al Rendiconto 2021 con le previsioni per il 2022:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	PROVENTI	COSTI	SALDO	% DI COPERTURA REALIZZATA	% DI COPERTURA PREVISTA
Asilo Nido*	380.749,14	430.240,01	- 49.490,87	88,50%	71,00%
Centri ricreativi estivi	195.288,21	312.131,14	- 116.842,93	62,57%	55,75%
Pre e Post-Scuola	29.292,73	67.111,36	- 37.818,63	43,65%	32,61%
Illuminazione votiva	29.843,64	27.021,88	2.821,76	110,44%	127,40%
Locali attrezzati	47.497,50	47.497,50	0,00	100,00%	100,00%
Corsi di istruzione permanente	800,00	14.726,46	- 13.926,46	5,43%	15,22%
Servizi sociali a domanda	49.310,38	482.782,37	- 433.471,99	10,21%	9,37%
<b>TOTALE</b>	<b>732.781,60</b>	<b>1.381.510,72</b>	<b>- 648.729,12</b>	<b>60,11%</b>	<b>58,76%</b>

\*Percentuale determinata sul 50% dei costi asilo nido (art.5 legge 498/92)

Di seguito il tasso di copertura raggiunto nel 2022 (da rendiconto 2022):

SERVIZI	COSTI			RICAVID	Disavanzo	Rapporto copertura %
	Personale	Altre spese	Totale			
Asilo Nido*	408.000,70	399.729,40	403.865,05	271.837,26	132.027,79	67,31%
Centri ricreativi estivi	25.760,53	375.198,71	400.959,24	193.082,81	207.876,43	48,16%
Pre e post scuola	25.760,53	141.848,59	167.609,12	65.000,00	102.609,12	38,78%
Illuminazione votiva	30.044,52	17.997,40	48.041,92	45.036,00	3.005,92	93,74%
Uso locali attrezzati	35.768,74	90.902,27	126.671,01	90.902,27	35.768,74	71,76%
Corsi istruzione permanente	25.760,53	18.877,08	44.637,61	5.125,00	39.512,61	11,48%
Servizi sociali a domanda	51.814,16	424.328,35	476.142,51	54.502,57	421.639,94	11,45%
<b>Totale</b>	<b>602.909,71</b>	<b>1.468.881,80</b>	<b>1.667.926,46</b>	<b>725.485,91</b>	<b>942.440,55</b>	<b>49,49%</b>

\* Ai sensi dell'art. 5 l.498/92 le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

- Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 05/11/2021 (qui il link <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=194096>) , sono state confermate le tariffe relative al Canone patrimoniale per l'anno 2022. Ai fini di una maggior leggibilità del presente documento, si rinvia agli allegati di cui alla deliberazione citata per la definizione delle classificazioni delle strade e per l'applicazione delle relative tariffe:

- Allegato A) - Classificazione Strade, Aree e Spazi Pubblici: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=193885>
- Allegato B) - Classificazione Strade per le Esposizioni Pubblicitarie: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=193886>
- Allegato C) - Tariffe Ordinarie e Coefficienti Moltiplicatori: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=193887>

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 05/11/2021 (qui il link: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=194100>) sono state invece confermate le tariffe relative al Canone Mercatale per l'anno 2022. In modo analogo a quanto sopra, ai fini di una maggior leggibilità del presente documento, si rinvia agli allegati di cui alla deliberazione citata per la definizione delle classificazioni delle strade e per l'applicazione delle relative tariffe:

- Allegato A) - Tariffe ordinarie e coefficienti moltiplicatori: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=193901>
- Allegato B) - Classificazione Strade, Aree e spazi pubblici: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=193902>



## 2.4. Analisi risorse e impieghi: la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali nel 2022

Le funzioni fondamentali dei Comuni, ovvero le attività e i servizi che gli enti comunali sono tenuti a svolgere per legge, sono così individuate dall'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale (compreso il trasporto pubblico comunale);
- catasto, ad eccezione delle funzioni statali;
- pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (questa funzione è esclusa tra quelle da esercitare obbligatoriamente in forma associata);
- servizi in materia statistica.

L'analisi della spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali prende in considerazione la spesa sul Titolo I ripartita per missioni, secondo la classificazione contenuta nel dlgs. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali". Di seguito un riepilogo per l'anno 2022:

SPESA CORRENTE (TITOLO I) PER MISSIONI - 2022							
Riepilogo missioni	Denominazione	Impegni 2022	%	Pagamenti in competenza 2022	%	Pagamenti in c/residui 2022	%
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.715.252,72	21,10%	5.975.379,59	23,58%	606.506,01	8,97%
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.596.110,89	5,01%	1.467.574,58	5,79%	124.183,75	1,84%
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	4.051.617,65	12,73%	2.675.702,41	10,56%	759.059,44	11,23%
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.143.142,83	3,59%	951.098,73	3,75%	167.917,93	2,48%
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	431.367,56	1,36%	230.411,53	0,91%	210.872,34	3,12%
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	445.275,46	1,40%	293.243,48	1,16%	184.331,98	2,73%
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.396.597,18	23,24%	6.660.536,11	26,28%	1.761.991,36	26,06%
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.142.532,39	6,73%	1.223.027,08	4,83%	499.986,03	7,40%
Missione 11	Soccorso civile	23.500,00	0,07%	18.250,00	0,07%	10.500,00	0,16%
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.683.993,26	24,14%	5.708.154,39	22,53%	2.380.593,60	35,22%
Missione 13	Tutela della salute	27.390,52	0,09%	19.082,06	0,08%	4.696,59	0,07%
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	174.696,59	0,55%	117.793,93	0,46%	49.433,91	0,73%
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>31.831.477,05</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.340.253,89</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.760.072,94</b>	<b>100,00%</b>

Qui invece un raffronto della tendenza a partire dall'esercizio 2018 che evidenzia un importante incremento nel tempo dalla spesa corrente al quale consegue la necessità di individuare strutturali fonti di finanziamento per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni:

SPESA CORRENTE (TITOLO I) PER MISSIONI							
Riepilogo missioni	Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2018-2022
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.208.500,55	6.073.331,71	6.396.054,15	6.292.423,62	6.715.252,72	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.619.508,66	1.520.281,33	1.404.258,10	1.442.999,34	1.596.110,89	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	3.044.225,92	2.942.772,95	3.134.218,80	3.231.133,77	4.051.617,65	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.189.029,77	1.246.550,02	1.021.680,58	1.069.724,38	1.143.142,83	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	262.937,33	342.781,07	350.692,16	377.806,47	431.367,56	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	416.604,53	452.221,98	466.675,87	535.058,15	445.275,46	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.032.203,08	7.023.287,86	7.103.250,40	7.329.223,76	7.396.597,18	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.636.922,14	1.717.469,51	1.684.652,21	1.862.523,69	2.142.532,39	
Missione 11	Soccorso civile	27.500,00	13.752,00	27.002,00	26.250,00	23.500,00	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.512.320,82	8.074.696,99	8.174.483,22	8.155.947,52	7.683.993,26	
Missione 13	Tutela della salute	27.275,50	27.688,55	28.178,58	28.666,32	27.390,52	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	67.543,19	101.776,86	235.802,49	503.890,73	174.696,59	
<b>TOTALE MISSIONI (al netto di accantonamenti e servizi per conto terzi)</b>		<b>28.044.571,49</b>	<b>29.536.610,83</b>	<b>30.026.948,56</b>	<b>30.855.647,75</b>	<b>31.831.477,05</b>	

## 2.5. Analisi risorse e impieghi: la gestione del patrimonio nel 2022;

Il patrimonio dell'Ente Pubblico è il complesso dei beni, fabbricati e terreni, appartenenti alla pubblica amministrazione, il cui utilizzo ha come scopo primario il soddisfacimento dei bisogni pubblici della collettività del territorio amministrato.

L'art. 58 della Legge 133/2008 "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*", prevede che gli Enti individuino i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

Nella tabella inclusa qui di seguito, si riporta la consistenza dell'intero patrimonio immobiliare comunale suddiviso in base alla propria destinazione d'uso.

L'assegnazione all'uso di una buona parte del suddetto patrimonio è accordata mediante la sottoscrizione di contratti di locazione/concessione/comodato.

COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	UNITA' IMMOBILI	TIPOLOGIA IMMOBILE
Lissone (MB)	Piazza Caduti di via Fani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via A. Penati	6	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Caravaggio	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via del Tiglio	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	40	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Marconi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Tarra	2	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via V. Alfieri	14	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Volturmo	3	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via Besozzi	12	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via Don Gaffuri	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via Don Raffaele Crippa	21	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via G. Fantoni	3	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Piazza Lega Lombarda	1	28	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Rimembranze	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Lamarmora	9	10	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	70	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	72	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	76	9	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	2	7	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Via A. Negri	4	8	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	6	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	82	14	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Volta	29	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Volta	31	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	1	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Aliprandi	9	32	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	5	13	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	7	15	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	9	15	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via Montelungo	5	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	34	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	12	23	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	16	17	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	16	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	18	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	11	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	22	7	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	24	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via T. Vecellio	33	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	29	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	11	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via Fiume	1	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Locale commerciale, negozio (26)

Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	3	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	25	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Martiri delle Foibe	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Archimede	51	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	46	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	78	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via F. Petrarca	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via S. Rosa	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via G. Sala	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via M. Buonarroti	48	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via P. Sarpi	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	12	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via A. Catalani	34	1	Terreno urbano (1)

Lissone (MB)	Via Aspromonte	62	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via B. Cellini	40	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Corino	21	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via dei Ciliegi	3	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	24	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via G. Bacelli	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via G. Piermarini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via G.L. Bernini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	52	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	20	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Santa Margherita	29	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via S. Francesco d'Assisi	124	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale della Repubblica	15	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale Valassina	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via delle Industrie	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Viale Valassina	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	58	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via Dante Alighieri	30	2	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Piazza Giuseppe Garibaldi	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. da Giussano	56	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. Gramsci	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Carotto	16	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	64	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)



Lissone (MB)	Via G. Garibaldi	28	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	7	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	9	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Maggiolini	19	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Matteotti	158	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via L. Conti	1	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	6	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via Fiume	3	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	10	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via G. Pepe	5	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	2	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via Tripoli	15	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	78	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	77	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Fabbricato per attività produttiva (21)

## 2.6. Analisi risorse e impieghi: il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale nel 2022;

### Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono allocate al Titolo IV, finanziano in prevalenza le spese di investimento e provengono dall'alienazione di beni patrimoniali dell'Ente e da trasferimenti da diversi Enti del settore pubblico allargato e le riscossioni di crediti. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione, le sanzioni urbanistiche, e le monetizzazioni inerenti concessioni edilizie. Le Entrate dal Titolo IV rappresentano una delle principali fonti di risorse per investimenti, in conto capitale.

Le alienazioni di beni sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I trasferimenti in conto capitale sono invece costituiti dai contributi in c/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

Si riporta qui la situazione delle entrate in conto capitale al 2022:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2022	%	Incassi Competenza 2022	%	Incassi C/Residui 2022	%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	96.100,00	3,37%	48.015,69	1,79%	604.977,34	99,18%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	580.292,03	20,32%	467.025,83	17,39%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.179.177,84	76,31%	2.170.344,04	80,82%	4.984,74	0,82%
<b>TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>2.855.569,87</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.685.385,56</b>	<b>100,00%</b>	<b>609.962,08</b>	<b>100,00%</b>

Qui un raffronto con le annualità dal 2018:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2018-2022
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	164.006,66	861.685,07	96.100,00	
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	430.434,12	202.420,92	280.733,85	733.871,61	580.292,03	
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	623.631,08	6.506,03	5.541,30	44.769,71	0,00	
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.823.774,86	2.882.359,36	1.140.598,38	2.769.596,52	2.179.177,84	
<b>TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>2.877.840,06</b>	<b>3.091.286,31</b>	<b>1.590.880,19</b>	<b>4.409.922,91</b>	<b>2.855.569,87</b>	

*Le entrate derivanti dai proventi da concessioni edilizie confluiscono nella tipologia 500*

### L'utilizzo del risultato di amministrazione per la spesa in conto capitale

Gli investimenti degli ultimi anni sono stati principalmente finanziati tramite avanzo di amministrazione posto il sempre maggior uso, come si vedrà nel successivo paragrafo, dei proventi da OO UU per finanziare lo squilibrio del bilancio di parte corrente.

La tabella mostra il trend di utilizzo del risultato di amministrazione per la copertura di spese in conto capitale:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL 2015 AL 2022									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Trend 2015-2022
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12</b>	<b>37.731.267,66</b>	<b>33.977.463,36</b>	<b>34.376.959,08</b>	<b>32.787.598,90</b>	<b>30.214.478,17</b>	<b>21.519.515,55</b>	<b>15.745.401,96</b>	<b>20.054.130,37</b>	
Utilizzo avanzo di amministrazione anno precedente	3.053.662,96	995.866,01	1.249.569,99	3.795.263,76	7.644.531,46	14.056.748,16	12.331.179,68	7.483.126,91	
<i>di cui di parte capitale</i>	2.992.594,00	818.000,00	895.000,00	2.169.000,00	6.355.531,46	12.051.902,19	10.866.350,00	5.349.718,01	

Dal 2015, si è delineato un costante incremento dell'applicazione del risultato di amministrazione per le quote di parte capitale, vincolate e destinate agli investimenti. Negli anni, si osserva una diminuzione dello stesso a fronte di una crescita media che ha raggiunto il picco nel 2020 e nel 2021.

## Il Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026.

L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

Il comune di Lissone partecipa al PNRR utilizzando i fondi «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» - componente 2 missione 5 per soluzioni abitative d'emergenza attraverso progetti per far fronte agli interventi di emergenza abitativa e accoglienza temporanea come di seguito dettagliati

1. Attivazione dell'intervento HOUSING FIRST (per euro 500.000,00): lavori di ristrutturazione del primo piano del centro sociale Botticelli, a cura del Comune; successiva gestione del servizio a cura dell'Ambito.
2. Attivazione dell'intervento STAZIONI DI POSTA (per euro 910.000,00): piano terra e seminterrato Botticelli; successiva gestione in capo all'Ambito;
3. Rifunzionalizzazione casa presso magazzino comunale per euro 290.000,00;

E' previsto inoltre l'utilizzo di fondi per la riqualificazione della piattaforma ecologica (euro 156.546,91).

Circa invece l'Agenda Digitale:

1. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022. . La candidatura è stata accettata e l'ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di € 252.000,00. Il termine ultimo per la realizzazione è giugno 2024.
2. Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022). La candidatura è stata accettata e l'Ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di € 59.966,00.
3. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022. La candidatura è stata accettata e l'Ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di € 87.682,00.
4. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022. La candidatura è stata accettata e l'Ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di € 52.809,00. Il progetto è ancora in fase di valutazione e non è detto che venga realizzato.
5. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022. La candidatura è stata accettata e l'Ente ha già ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di €

15.288,00. Il progetto è ancora in fase di valutazione e non è detto che venga realizzato.

E' stata infine presentata e già accettata la candidatura all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. Il 23/3 l'Ente ha ricevuto il decreto di finanziamento per un importo di € 30.515,00.

## 2.7. Analisi risorse e impieghi: indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto un contratto di partenariato pubblico privato - locazione finanziaria di opere pubbliche - ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone.

L'importo complessivo dell'investimento era - originariamente - pari, in termine di valore capitale, ad € 2.541.120,40 oltre IVA come risulta dalla determinazione n. 1148 del 1.10.2019 "Integrazione al contratto Rep. 22104/2018". La locazione finanziaria avrà la durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponderà al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, n. 30 canoni semestrali posticipati. Il valore di ciascuno dei 30 canoni di locazione provvisorio è di circa 70 mila euro (comprensivo di quota capitale e interessi). Con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 04.08.2021 è stata approvata una perizia di variante per opere aggiuntive relativa all'impianto di riscaldamento del palazzetto, del valore di € 269.732,61 + Iva; con successiva determinazione dirigenziale n. 1418 del 14.12.2021 è stata disposta la predisposizione di un secondo atto di modifica contrattuale che recepisce le variazioni economiche approvate, prevedendo la variazione dell'importo dei lavori da € 2.541.120,40 a € 2.810.853,01, oltre IVA. Al 2022, l'importo risulta ora aggiornato ad € 2.995.000,00.

Sull'esercizio 2022 erano stati previsti:

- euro 142.000,00 da versare a titolo di oneri di prelocazione;
- euro 927.200,00 da versare quali maxirata iniziale (importo finanziato per euro 726.000,00 da contributo regionale e per euro 201.200,00 a mezzo applicazione avanzo di amministrazione destinato agli investimenti)

Nel Bilancio 2022-2024 si erano altresì contabilizzati i canoni di locazione, scomponendo la quota capitale e quota interessi

	2022	2023	2024
INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	17.500,00 €	79.600,00 €	75.700,00 €
RIMBORSO QUOTE CAPITALI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	110.300,00 €	100.300,00 €	104.200,00 €

L'operazione è stata contabilizzata come richiesto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: *«Al momento della consegna del bene oggetto del contratto, si rileva il debito pari all'importo oggetto di finanziamento, da iscrivere tra le "Accensioni di prestiti", e si registra l'acquisizione del bene tra le spese di investimento»*. In tal senso, si accerta l'entrata, si impegna la spesa e si emette un mandato versato in quietanza di entrata del proprio bilancio.

Sul titolo 2 della spesa nel 2022 era stato pertanto stanziato l'importo di euro 2.815.000,00 (debito per euro 1.887.800,00 e maxi-rata di euro 927.200,00). In entrata, a titolo VI, era stata prevista accensione di prestiti per euro 1.887.800,00.

Il leasing non si è perfezionato nel 2022 a causa di problematiche scaturite dall'istituto creditore. A seguito di queste, viene riproposto sul bilancio 2023-2025 il medesimo impianto finanziario imbastito per le annualità 2022-2024, nelle more della ricezione delle condizioni di ammortamento da parte dell'istituto stesso alla quale seguirà una variazione degli importi del leasing di cui sopra.



## 2.8. Evoluzione degli equilibri di bilancio con particolare riferimento alla situazione corrente

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2022, ai sensi dell'art. 193 del 28/07/2022, si è provveduto ad accertare la permanenza degli equilibri generali del bilancio 2022-2024. Con deliberazione consiliare n. 74 del 30/11/2022, è stata successivamente effettuata una variazione di Bilancio con contestuale accertamento dei nuovi equilibri in corso d'esercizio.

La maggior criticità è rappresentata dal disavanzo del bilancio di parte corrente in relazione al quale si evidenzia, nell'esercizio 2022, uno squilibrio di euro 4.361.899,90 a copertura del quale sono state utilizzate risorse di natura straordinaria: avanzo di amministrazione (per euro 2.133.408,90) e proventi introitati a seguito di rilascio dei titoli abilitativi edilizi (oneri di urbanizzazione, monetizzazioni) e alle sanzioni in materia urbanistica, come previsto dall'art. 1, comma 460 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232. (per euro 2.175.794,00).



COMUNE DI LISSONE

### BILANCIO IN ASSESTAMENTO 2022 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.184.866,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	721.926,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.907.225,10	31.613.631,00	31.402.201,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	36.880.751,01	33.689.125,00	33.473.795,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.712.706,00	1.772.045,00	1.755.545,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.300,00	100.300,00	104.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-4.361.899,90</b>	<b>-2.175.794,00</b>	<b>-2.175.794,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.133.408,90	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.228.491,00	2.175.794,00	2.175.794,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		COMPETENZA			
		2022	2022 (assestamento)	2022 (variazione di novembre)	Trend 2022
<b>DISEQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE (SOMMA FINALE DELLE COMPONENTI AL NETTO DELLE ALTRE POSTE DIFFERENZIALI)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.324.585,28</b>	<b>3.941.899,90</b>	<b>4.361.899,90</b>	
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
UTILIZZO QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	(+)	1.096.094,28	1.713.408,90	2.133.408,90	
<i>di cui avanzo libero</i>		172.000,00	613.405,22	613.405,22	
UTILIZZO QUOTA ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	(+)	2.175.794,00	2.175.794,00	2.175.794,00	
<i>Altre tipologie di coperture</i>	(+)	52.697,00	52.697,00	52.697,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Il disequilibrio della parte corrente, acclarato in fase di approvazione dei documenti previsionali finanziari, è divenuto nel tempo sempre più importante.

Di seguito si porta l'andamento degli ultimi 5 anni. Come si può notare, il sempre maggior disequilibrio di parte corrente (determinato da un aumento delle spese correnti e dall'incapacità dell'Ente di poterle finanziare con entrate correnti (Tributarie ed Extra-tributarie) è stato coperto mediante l'utilizzo di risorse di natura straordinaria (avanzo di amministrazione e proventi OO UU).

		COMPETENZA (PRIMO ANNO BILANCIO PREVISIONALE)					Trend 2018-2022
		2018	2019	2020	2021	2022	
DISEQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE (SOMMA FINALE DELLE COMPONENTI AL NETTO DELLE ALTRE POSTE DIFFERENZIALI)	(-)	804.000,00	1.860.000,00	1.624.845,97	2.206.200,00	3.324.585,28	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
UTILIZZO QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	(+)	739.000,00	540.000,00	254.845,97	396.200,00	1.096.094,28	
<i>di cui avanzo libero</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	172.000,00	
UTILIZZO QUOTA ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	(+)	0,00	1.320.000,00	1.350.000,00	1.750.000,00	2.175.794,00	
<i>Altre tipologie di coperture</i>	(+)	65.000,00	0,00	20.000,00	60.000,00	52.697,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Fonte: Equilibri di bilancio allegati alle Deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio previsionale dell'anno di riferimento.

In aggiunta alle considerazioni già esposte, si evidenzia come la condizione di disequilibrio di parte corrente precedentemente descritta sia stata altresì oggetto di richieste istruttorie pervenute dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti; ciò è avvenuto già a partire dall'analisi effettuata dalla stessa sulle risultanze del Rendiconto 2015. In particolare:

- il punto 1. della richiesta istruttoria inviata dalla Corte in data 18/09/2017, riferita al Rendiconto 2015, chiedeva all'Amministrazione comunale maggiori dettagli sullo «squilibrio di parte corrente pari ad € 1.033.143,68» e di illustrare «le motivazioni e l'evoluzione negli anni successivi, indicando le misure correttive adottate». L'Organo di revisione economico finanziario *pro tempore*, in data 27/09/2017, ha risposto al rilievo evidenziato dalla Corte sostenendo come «la motivazione principale dello squilibrio corrente [sia stata] una sovrastima della previsione di entrate tributarie. Infatti la previsione relativa alle entrate tributarie riscosse in autoliquidazione (in particolare l'IMU) è risultata superiore rispetto all'accertamento effettuato sulla base delle riscossioni effettive, riferibili all'esercizio in esame, in applicazione del principio della competenza finanziaria. Tale previsione è stata corretta nell'esercizio successivo [...]»;
- a seguito del rilievo effettuato dalla Corte sul Rendiconto 2017, la Corte concludeva la sua istruttoria, con nota inviata il 10/04/2020, raccomandando l'ente di «effettuare il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di cassa, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica», di «monitorare la gestione dei residui attivi e passivi di parte corrente, al fine di evitare criticità nella gestione residui, che

se non corrette, potrebbero comportare una crisi di liquidità», riservandosi, in conclusione, «ogni valutazione sul rispetto degli obblighi di legge degli equilibri di bilancio»;

- al punto 3) della richiesta istruttoria inviata in data 19/09/2022, riferita al rendiconto degli esercizi 2018, 2019, 2020, la Corte rilevava un costante peggioramento del risultato di esercizio in Conto economico, riportato nella successiva tabella, chiedendo all'ente comunale maggiori informazioni in merito:

2018	2019	2020
- 3.356.908,36 €	- 3.440.401,65 €	- 4.878.568,22 €

Nelle considerazioni inoltrate dall'Ente alla Corte, in data 21/10/2022, quale risposta al rilievo sollevato e che la stessa ha più volte ribadito e fatto proprie nella Sentenza di archiviazione del 22/11/2022 si è affermato che:

«Il dato risente poi positivamente (equilibrio complessivo di parte corrente rendiconto voce 03) dell'inserimento di altre poste differenziali che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162 comma 6 TUEL e nello specifico:

- 2018= utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti pari a 1.626.236,76
- 2019= utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti pari a euro 1.289.000,00 ed entrate di parte capitale destinate a spese correnti pari a euro 1.320.000
- 2020= utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti pari a euro 2.004.845,97 e entrate di parte capitale destinate a spese correnti pari a euro 960.025,98

**Regola generale, ribadita dai principi contabili, vuole che si debba assicurare la copertura delle spese correnti e ordinarie con entrate della medesima natura evitando il ricorso a mezzi di natura straordinaria e che obiettivo dell'Ente debba essere il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo, in particolare, dell'equilibrio economico, a seguito di costante verifica.**

Lo squilibrio ripetuto nel tempo è sicuramente indice di una spesa che diventa strutturalmente superiore all'entrata e dunque i rimedi da attuare per invertire tale tendenza debbono essere importanti e tali da condurre ad un riassetto dell'equilibrio attraverso una progressiva riduzione della spesa o un aumento delle entrate ordinarie.

**L'Ente ha fatto ricorso ad entrate straordinarie per garantire la copertura della parte corrente per gli anni indicati.** Ciò ha inciso sulle risultanze del conto economico anche se c'è da tenere in debita considerazione l'eccezionalità dell'esercizio 2020 che ha visto un po' tutti gli enti coinvolti in azioni di contrasto alla pandemia da Covid 19 nonché a fronteggiare le note conseguenze alla stessa connesse».

La corte, nell'archiviare, precisa quanto segue:

«Analizzando [...] i risultati intermedi, a fronte di risultati di gestione operativa (*proventi e oneri finanziari compresi quelli provenienti da gestioni esterne*) e risultati di gestione straordinaria (*poste straordinarie tra cui l'applicazione dei proventi da permessi di costruire*) entrambi positivi, si nota che l'esito negativo è **determinato solo dal risultato di gestione.** (...). Lo stesso Ente ha confermato che tale squilibrio, ripetuto nel tempo, risulta indice di una spesa (da ridurre) che è divenuta strutturalmente superiore alle

**entrate (da aumentare) e che il risultato positivo del 2020 riveste carattere eccezionale (da entrate straordinarie).** Nel rinviare ai successivi controlli gli opportuni approfondimenti sulla gestione dell'esercizio prossimo, si intende richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale su questo indicatore (risultato operativo), che mostra la capacità della struttura amministrativa **di coprire i propri costi con i ricavi dell'attività ordinaria [...]**»

## 2.11. Struttura organizzativa dell'ente e risorse umane

L'assetto organizzativo dell'Ente, definito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 261 del 9.11.2022, si articola in 5 settori di massimo livello a cui si aggiunge il Comando di Polizia Locale, collocato in posizione di staff al Segretario Generale. Ogni settore è affidato alla responsabilità di un Dirigente, mentre il Comandante di Polizia Locale è inquadrato contrattualmente nel Profilo di Ufficiale-Categoria D con incarico di Elevata Qualificazione

I settori organizzativi sono i seguenti:

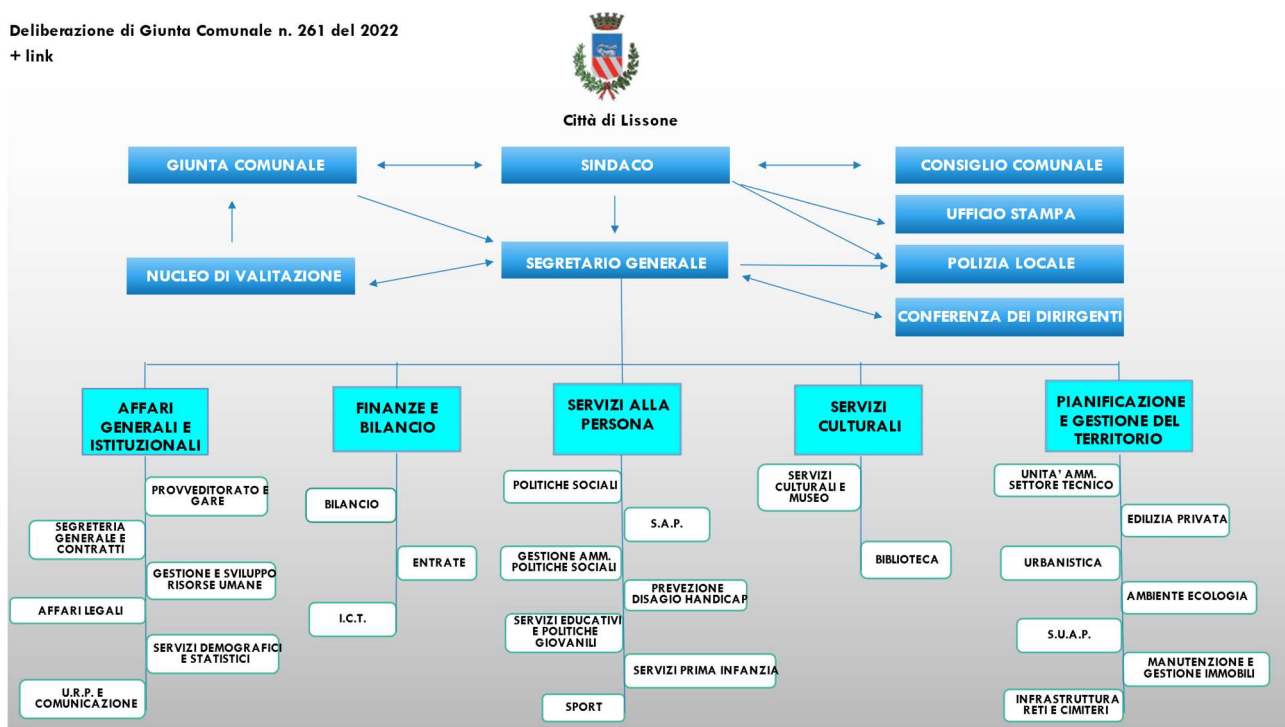
- **Settore Affari Generali e Istituzionali**, composto dai seguenti servizi: Segreteria Generale e contratti, Provveditorato e gare, Servizi Legali, Protocollo generale e archivio, Gestione e sviluppo Risorse Umane, Ufficio relazioni con il pubblico e comunicazione, Servizi Demografici.
- **Settore Finanze e Bilancio**, composto dai seguenti servizi: Finanze e Bilancio, Entrate (tributi, canone patrimoniale), Economato Aziende partecipate e controllate, Information e Communication Technology (I.C.T.).
- **Settore Servizi alla persona**: composto dai seguenti servizi: Politiche Sociali (servizio minori, anziani, disabili, vulnerabilità), Servizi abitativi pubblici, Servizi per l'istruzione e il diritto allo studio, Asilo Nido e Politiche per la prima infanzia (0-3 anni,) Servizi allo sport e politiche giovanili.
- **Settore Servizi Culturali**: composto dai seguenti servizi: Servizi e iniziative culturali, Biblioteca e museo.
- **Settore Pianificazione e Gestione del territorio**, composto dai seguenti servizi: Urbanistica ed Edilizia Privata, Ambiente ecologia Sportello Unico Attività Produttive - Commercio, Lavori pubblici, Servizi cimiteriali, Gestione e manutenzione patrimonio immobiliari.
- **Corpo di Polizia Locale**, composto dai seguenti servizi: Polizia Locale, Polizia Amministrativa, Protezione civile, Viabilità e Trasporti.

Le modifiche alla macrostruttura rispetto all'assetto precedente si concentrano in particolare su due aspetti:

- una diversa articolazione dei “servizi”, che si limita ad indicare vere e proprie strutture organizzative e non anche attività e/o specifici obiettivi dei “settori”; tali attività e obiettivi sono stati successivamente enucleati in atti di organizzazione e programmazione operativa, in particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.11.2022 è stato modificato l'assetto delle aree di posizione organizzativa (ora incarichi di elevata qualificazione);
- una diversa distribuzione dei servizi tra i due settori “Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva” (che diviene “Servizi alla persona”) e “Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica” (che diviene “Servizi culturali”) con la finalità di concentrare in un unico settore i diversi servizi attinenti alle politiche per i più giovani (asilo nido, servizi all'istruzione, sport, politiche giovanili) anche ai fini di un loro potenziamento.

Qui di seguito si riporta l'attuale organigramma del Comune di Lissone, pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 2022  
+ link



## DOTAZIONE DI PERSONALE DELLE STRUTTURE

La dotazione organica dell'Ente è definita per categorie e profili professionali sulla base della classificazione stabilita dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL). Nel nuovo ordinamento professionale, in vigore dal 1° aprile 2023, le categorie sono sostituite da aree professionali e i dipendenti riclassificati in applicazione delle trasposizioni stabilite dal CCNL del 16.11.2022.

Il personale è assegnato alle varie articolazioni organizzative con appositi atti di pianificazione e di gestione. Ai settori è assegnato con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) tenuto conto del numero e della qualità delle figure professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi programmati. Ai servizi con atti dirigenziali in funzione della messa in opera delle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

Il fabbisogno programmato per il triennio 2022-2024 è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 17.11.2021, e successivamente modificato con le deliberazioni n. 98 del 04.05.2022 e n. 187 del 27.7.2022. Le previsioni del Piano hanno tenuto conto prevalentemente della necessità di sostituire i dipendenti cessati negli ultimi mesi del 2021 e di quelli cessati 2022, nella maggior parte dei casi per pensionamento.

Si riportano qui di seguito alcuni dati relativi all'andamento occupazionale negli ultimi 10 anni, rapportato all'incremento della popolazione residente. Nell'ultima colonna si calcola il numero di residenti per ogni dipendente.



<b>Anno</b>	<b>popolazione al 31 dicembre</b>	<b>n. dipendenti al 31 dicembre</b>	<b>rapporto popolazione dipendenti</b>
2013	44.333	204	217
2014	44.870	203	221
2015	44.923	195	230
2016	45.233	192	236
2017	45.535	196	232
2018	46.071	196	235
2019	46.549	189	246
2020	46.574	194	240
2021	46.681	185	252
2022	46.752	185	253

Nota:

*-Il numero dei dipendenti somma anche i lavoratori a tempo determinato*

Di seguito, il quadro delle assunzioni, delle cessazioni e dei trasferimenti avvenuti nel 2022:

		TOTALE ENTE			
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2021	2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	
	Dirigente	4		1	5
D.1	Comandante Polizia Locale	1			1
D.3	Funzionario amministrativo responsabile unità	8			8
D.3	Funzionario tecnico responsabile unità	3	2	1	2
D.3	Funzionario tecnico	1			1
D.3	Funzionario analista di sistema	1			1
D.3	Funzionario avvocato	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	3			3
D.1	Istruttore Direttivo Amministr. resp. unità	4	2	2	4
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico resp. unità	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	3		1	4
D.1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1	1	1
D.1	Ufficiale Polizia Locale	4		1	5
D.1	Coordinatrice Nido	1			1
D.1	Coordinatrice Servizi Integrazione	1			1
D.1	Assistenti Sociali	8	1	3	10
C	Istruttore Amministrativo	51	10	11	52
C	Istruttore Amministrativo Contab	5	2		3
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario e servizi culturali	5	1	2	6
C	Istruttore Ristorazione Scolastica	1			1
C	Istruttore Tecnico	6	2	3	7
C	Istruttore ICT	2			2
C	Agente Polizia Locale	21	3	4	22
C	Conducente mezzi speciali	2			2
C	Educatrici Nido	11	1		10
C	Educatrici Integrazione Handicap	3	1		2
B.3	Collaboratore Amministrativo	9	2		7
B.3	Collaboratore Professionale Disegnatore	1			1
B.3	Operaio Specializzato	6			6
B.1	Esecutore Operaio	2			2
B.1	Esecutore Amministrativo	3			3
B.1	Esecutore cuoco	2			2
A	Operatore Servizi Ausiliari	8			8
<b>TOTALE</b>		<b>183</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>185</b>

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2021	2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1			1
D.3	Funzionario amm. resp. unità	4			4
D.3	Funzionario avvocato	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	2			2
C	Istruttore Amministrativo	28	4	3	27
B.3	Collaboratore Amministrativo	3			3
B.1	Esecutore Amministrativo	2			2
A	Operatore Servizi Ausiliari	4			4
<b>TOTALE</b>		<b>45</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>44</b>

**SETTORE FINANZE E BILANCIO**

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2021	2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		0		1	1
D.3	Funzionario amministr. resp. unità	2			2
D.3	Funzionario analista di sistema	1			1
D.1	Istr. Direttivo Amm. resp. unità	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1	1	1
C	Istruttore Amministrativo	1	3	4	2
C	Istruttore Amm. Contabile	5	2		3
C	Istruttore ICT	2			2
B.3	Collaboratore Amministrativo	2	1		1
B.1	Esecutore Amministrativo	1			1
A	Operatore Servizi Ausiliari	1			1
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>16</b>

**SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI, PROMOZIONE CULTURALE ED ECONOMICA**

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2021	2022		TOTALI al 31/12/22
			Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1			1
D.3	Funzionario amministr. resp. unità	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Amministr. resp. unità	2			2
D.1	Istruttore Direttivo Amministr.	1			1
C	Istruttore Amministrativo	7	2	1	6
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	5	1	2	6
C	Istruttore ristorazione scolastica	1			1
B.3	Collaboratore Amministrativo	1			1
B.1	Esecutore cuoco	2			2
A	Operatore Servizi Ausiliari	1			1
<b>TOTALE</b>		<b>22</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>22</b>

**SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA**

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2021	2022		TOTALI al 31/12/22
			Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1			1
D.1	Assistente Sociali	8	1	3	10
D.1	Coordinatrice Nido	1			1
D.1	Coordinatrice Servizi Integrazione H	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Amministr. resp. unità	1	2	2	1
C	Istruttore Amministrativo	5	1	2	6
C	Conducente mezzi speciali	2			2
C	Educatore Nido	11	1		10
C	Educatore Integrazione Handicap	3	1		2
B.3	Collaboratore Amministrativo	1			1
A	Operatore Servizi Ausiliari	2			2
<b>TOTALE</b>		<b>36</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>37</b>

<b>SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>					
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio al 31.12.2021</b>	<b>2022</b>		<b>TOTALI al 31/12/22</b>
			<b>Cessazioni</b>	<b>Assunzioni</b>	
Dirigente		1			1
D.3	Funzionario tecnico resp. unità	3	2	1	2
D.3	Funzionario tecnico	1			1
D.3	Funzionario amministr. resp. unità	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico resp. unità	1			1
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	3		1	4
C	Istruttore Amministrativo	8		1	9
C	Istruttore Tecnico	6	2	3	7
B.3	Collaboratore Amministrativo	1	1		0
B.3	Collaboratore Professionale Disegnatore	1			1
B.3	Operaio Specializzato	6			6
B.1	Esecutore Operaio	2			2
<b>TOTALE</b>		<b>34</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>35</b>

<b>CORPO DI POLIZIA LOCALE</b>					
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio al 31.12.2021</b>	<b>2022</b>		<b>TOTALI</b>
			<b>Cessazioni</b>	<b>Assunzioni</b>	
D.1	Comandante Polizia Locale	1			1
D.1	Ufficiale Polizia Locale	4		1	5
C	Agente Polizia Locale	21	3	4	22
C	Istruttore Amministrativo	2			2
B.3	Collaboratore Amministrativo	1			1
<b>TOTALE</b>		<b>29</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>31</b>

Si riporta qui, invece, la situazione al 01.01.2023 dei Settori “Servizi alla Persona” e “Servizi Culturali”:

<b>SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio al 1/1/2023</b>
	Dirigente	1
D.3	Funzionario amministr. resp. unità	1
D.1	Assistente Sociali	10
D.1	Coordinatrice Nido	1
D.1	Coordinatrice Servizi Integrazione H	1
D.1	Istruttore Direttivo Amministr. resp. unità	1
C	Istruttore Amministrativo	8
C	Istruttore ristorazione scolastica	1
C	Conducente mezzi speciali	2
C	Educatore Nido	10
C	Educatore Integrazione Handicap	2
B.3	Collaboratore Amministrativo	1
B.1	Esecutore cuoco	2
A	Operatore Servizi Ausiliari	2
<b>TOTALE</b>		<b>43</b>

<b>SETTORE SERVIZI CULTURALI</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>In servizio al 1/1/2023</b>
	Dirigente	1
D.1	Istruttore Direttivo Amministr. resp. unità	2
D.1	Istruttore Direttivo Amministr.	1
C	Istruttore Amministrativo	4
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	6
B.3	Collaboratore Amministrativo	1
A	Operatore Servizi Ausiliari	1
<b>TOTALE</b>		<b>16</b>

## 2.10. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio. In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

### 3. Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP del Comune di Lissone è stato costruito, a partire dall'analisi del contesto esterno ed interno, seguendo una catena di senso che collega:

- 1) le Linee programmatiche di Mandato del Sindaco che rappresentano l'impegno programmatico preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori (vedi link: <https://ws.comunedilissone.org/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Allegato&idDocumentale=209739>);
- 2) Gli Obiettivi strategici derivanti dalle suddette linee programmatiche collocati all'interno delle diverse missioni di bilancio;
- 3) Gli Obiettivi Operativi che rappresentano i passi intermedi per realizzare gli obiettivi strategici, collocati all'interno dei programmi di bilancio;

Al di fuori del DUP, nel PIAO - sezione Valore Pubblico-Performance, troverà rappresentazione la programmazione esecutiva annuale. Per ogni Obiettivo Operativo, in riferimento ai Servizi Erogati dall'Ente e alla sua organizzazione in Settori/Unità Organizzative, vengono individuati:

- Lo specifico campo d'azione dell'attività gestionale annuale,
- Gli Obiettivi Esecutivi annuali,
- I Centri di Responsabilità ai quali affidare la realizzazione degli obiettivi,
- Le modalità di attuazione degli stessi;
- Gli strumenti di misurazione

Di conseguenza a quanto sopra illustrato, l'Amministrazione del Comune di Lissone rendiconta ai Cittadini il suo operato attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi infrannuale ed annuale, peraltro normato dall'art. 52 del regolamento di contabilità.



Lo stato di attuazione dei programmi infrannuale viene presentato dalla Giunta, e consiste in una verifica in itinere del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP deliberato per l'esercizio in corso, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di entrata e spesa.

Lo stato di attuazione dei programmi annuale viene presentato dalla Giunta, nella relazione sulla gestione, e consiste in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi operativi definiti nel DUP riferito all'esercizio concluso, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di entrata e spesa.

Il provvedimento di approvazione dello stato di attuazione dei programmi può essere contestuale alla verifica degli equilibri di bilancio.

Lo stato di attuazione dei programmi può essere sottoposto a verifica straordinaria consiliare, secondo le modalità e nelle forme previste dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

A fine mandato, il Sindaco sottoscrive la Relazione di fine mandato, la invia agli organi competenti e la pubblica sul Sito del Comune (art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. n. 174/2012).

In tale documento sono illustrati:

- l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato,
- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici,
- la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati,
- gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

## 4. Le linee strategiche

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP (SeS) derivano dalle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco approvate dal Consiglio Comunale il 28 ottobre 2022 con Deliberazione n.39.

## Obiettivi DUP 2023-2025 SeS

Linea di mandato	Missione	Titolo obiettivo strategico	Descrizione	Ambito PIAO
1	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Sviluppare e organizzare la dotazione organica</b>	Il comune di Lissone necessita di competenze aggiornate ed atte al corretto funzionamento dei servizi erogati. Occorre sviluppare la cultura della programmazione per obiettivi, il controllo di gestione, competenze atte alla corretta gestione e reperimento di risorse straordinarie nonché il valore della responsabilità a tutti i livelli. Occorre programmare i fabbisogni del personale di modo da far fronte tempestivamente al turn over garantendo l'acquisizione delle professionalità di cui abbisogna l'ente e assicurando la più ampia attrattività del comune per assumere e trattenere le migliori professionalità.	Tutti gli ambiti di benessere (economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale)
1	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Garantire il decoro della città (illuminazione)</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica.	Benessere sociale
1	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Supportare i processi decisionali dell'Ente</b>	Garantire l'elaborazione, analisi e presentazione dei dati economico/finanziari ed extracontabili al fine di supportare meglio i processi decisionali dell'Ente e assicurare nel tempo razionalizzazioni di spesa	Tutti gli ambiti di benessere (economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale)
1	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Garantire il decoro e la fruizione della città (patrimonio immobiliare)</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria delle sedi istituzionali	Benessere sociale
3	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Migliorare i rapporti con i cittadini</b>	Migliorare i rapporti con i cittadini, assicurando maggior trasparenza nella gestione della cosa pubblica e capacità dell'ente di offrire servizi, opportunità e risposte tempestive.	Benessere sociale
3	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Potenziare la capacità di reperire risorse</b>	Aumentare la capacità di attrarre risorse, anche straordinarie, che possano essere impiegate nell'ambito del bilancio comunale sia per la parte corrente, migliorando il presidio e la gestione delle entrate correnti con particolare riguardo alle entrate tributarie, sia per la parte in conto capitale/investimenti.	Benessere economico
3	_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione	<b>Digitalizzazione e informatizzazione dell'Ente</b>	Digitalizzare i processi a vantaggio dell'Ente e della collettività in termini di servizi e modernizzazione degli stessi anche grazie ai contributi ed alle misure previste dal PNRR in tema di digitalizzazione. Ridurre l'utilizzo del cartaceo e velocizzare i processi di tutto l'Ente ricorrendo anche alla progressiva digitalizzazione degli archivi.	Tutti gli ambiti di benessere (economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale)
7	_03_Ordine_publico_e_sicurezza	<b>Incrementare la sicurezza urbana</b>	Soddisfare il bisogno di sicurezza della città, sempre più sentito ed emergente: vivere e sentirsi sicuri nelle proprie case e nella propria città è un diritto di tutti i cittadini. Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile.	Benessere sociale
1	_04_Istruzione_e_dirittoallostudio	<b>Garantire scuole sicure e confortevoli</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado garantendone la sicurezza e la confortevolezza. Programmare e realizzare interventi sugli edifici scolastici in termini di riqualificazione energetica, innovazione tecnologica e certificazione degli impianti.	Benessere educativo
4	_04_Istruzione_e_dirittoallostudio	<b>Sostenere l'autonomia delle famiglie e la qualificazione dell'offerta formativa</b>	Garantire i servizi per il diritto allo studio e per la conciliazione lavoro-famiglia.	Benessere assistenziale

## Obiettivi DUP 2023-2025 SeS

Linea di mandato	Missione	Titolo obiettivo strategico	Descrizione	Ambito PIAO
5	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio	<b>Garantire la gestione ottimale dei servizi di inclusione e assistenza scolastica a favore degli alunni disabili</b>	Assicurare la gestione ottimale dei servizi di trasporto e di assistenza educativa scolastica e favorire la crescita del rispetto e della conoscenza dei diritti delle persone disabili	Benessere educativo
8	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali	<b>Sostenere a favorire la crescita culturale della città</b>	Realizzare attività di rilievo culturale, anche attraverso il contributo delle associazioni culturali lissonesi, e potenziare l'offerta di servizi bibliotecari, con particolare riferimento ai bisogni degli studenti e alla storia del territorio.	Benessere sociale
8	_05_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_e_attività_culturali	<b>Valorizzare i luoghi della cultura e per la cultura</b>	Realizzare un Centro polifunzionale per la cultura, valorizzando edifici già esistenti (Villa Magatti - Villa Reati); valorizzare Palazzo Terragni quale luogo di eventi culturali e rilanciare l'azione del MAC.	Benessere sociale
1	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	<b>Garantire il decoro e la fruizione della città (patrimonio immobiliare)</b>	Assicurare la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e degli spazi dedicati alla socialità delle aree giochi. Spogliatoi Centro sportivo via Deledda (400.000€ - 2023) - Sistemazione tetto e pavimento palestra scuola via Fermi (150.000€ - 2023); Ristrutturazione, messa a norma e adeguamento degli spogliatoi campo sportivo via dei Platani (250.000€ - 2024)	Benessere sociale
8	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	<b>Favorire l'aggregazione della comunità e nella comunità</b>	Creare spazi e momenti di socialità per una più ampia partecipazione della comunità alla vita sociale e culturale della città, anche attraverso l'apporto propositivo e realizzativo delle realtà associative; creare opportunità ed iniziative che coinvolgano i giovani e li rendano soggetti attivi e partecipi sul territorio, riducendo al contempo fenomeni di disagio.	Benessere sociale
8	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	<b>Promuovere lo sport quale strumento di inclusione e socializzazione</b>	Promuovere le discipline sportive in quanto scuola di vita, caratterizzate da una forte connotazione educativa e sociale e strumento per insegnare i valori del rispetto, del sacrificio e dell'impegno per il raggiungimento degli obiettivi.	Benessere sociale
8	_06_Politiche_giovanili_sport_e_tempo_libero	<b>Valorizzare gli impianti sportivi</b>	Garantire la miglior gestione e valorizzazione degli impianti sportivi e orientarli ai bisogni della comunità.	Benessere sociale
1	_08_Assetto_del_territorio_ed_edilizia_abitativa	<b>Garantire il decoro e la fruizione della città (patrimonio immobiliare)</b>	Assicurare la manutenzione delle case comunali	Benessere sociale
10	_08_Assetto_del_territorio_ed_edilizia_abitativa	<b>Ridurre il consumo di suolo e riqualificare il suolo degradato</b>	Posta l'elevata percentuale di urbanizzazione adeguare il territorio del Comune di Lissone alla normativa vigente nonché agli strumenti sovraordinati in ordine alla riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato; favorire la riqualificazione delle aree degradate e/o abbandonate sviluppando azioni rivolte alla rigenerazione urbana.	Benessere ambientale
9	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell'ambiente	<b>Garantire il decoro e la fruizione della città (aree verdi)</b>	Garantire la cura, la tutela e la fruibilità del verde pubblico e delle aree verdi in un'ottica sistematica.	Benessere ambientale

## Obiettivi DUP 2023-2025 SeS

Linea di mandato	Missione	Titolo obiettivo strategico	Descrizione	Ambito PIAO
9	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell'ambiente	<b>Tutelare e valorizzare gli ambienti naturali</b>	Sviluppare la rete ecologica comunale e valorizzare il Parco Urbano quale vero polmone verde di Lissone.	Benessere ambientale
9	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell'ambiente	<b>Favorire l'efficienza energetica e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile</b>	Favorire lo sviluppo di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e promuovere azioni di sviluppo sostenibile	Benessere ambientale
9	_09_Sviluppo_sostenibile_e_tutela_del_territorio_e_dell'ambiente	<b>Migliorare il servizio di igiene urbana</b>	Migliorare la pulizia della città e il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.	Benessere ambientale
1	10_Trasporti_e_dirittoalla_mobilità	<b>Garantire il decoro della città (strade, marciapiedi, parcheggi)</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi secondo il principio dell'accessibilità universale, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale e la funzionalità dei semafori.	Benessere sociale
2	_10_Trasporti_e_dirittoalla_mobilità	<b>Migliorare la viabilità e incrementare la sicurezza dell'utenza veicolare e non veicolare</b>	Aumentare l'accessibilità e la fruibilità di Lissone, migliorando le condizioni della circolazione e il grado di fluidità dei movimenti veicolari. A tale fine occorre - migliorare la sicurezza stradale, attraverso la riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze, con particolare attenzione alle utenze deboli (scolari, persone anziane, persone a limitata capacità motoria); - assicurare il rispetto dei valori ambientali, preservando e al tempo stesso migliorando la fruizione dell'ambiente urbano nel suo complesso e delle singole parti che lo caratterizzano (i centri storici, bosco urbano, parchi), gli spazi collettivi destinati al transito ed alla sosta pedonali, alle attività commerciali, culturali e ricreative ed al verde pubblico e privato..	Benessere sociale
2	_10_Trasporti_e_dirittoalla_mobilità	<b>Migliorare la gestione dei parcheggi</b>	Garantire un'adeguata offerta di sosta ai residenti e ai commercianti, con particolare riferimento al centro storico. Garantire all'Ente, nell'ambito del contratto di concessione vigente, una maggiore economicità del servizio di sosta a pagamento	Benessere sociale
2	_10_Trasporti_e_dirittoalla_mobilità	<b>Riqualificare la rete viaria per una città più accogliente</b>	Riqualificare il centro e le porte di accesso alla Città per ridare alle stesse un significato di "porta d'ingresso" alla città di Lissone; migliorare la viabilità relativa agli innesti della Valassina ed evitare la marginalizzazione delle frazioni e delle periferie, anche a seguito del progetto Pedemontana	Benessere sociale
7	_11_Soccorso_civile	<b>Gestire la Protezione Civile</b>	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.	Benessere sociale
1	_12_Diritti_sociali_e_famiglia	<b>Garantire il decoro e la fruizione della città (patrimonio immobiliare)</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria del cimitero.	Benessere sociale

## Obiettivi DUP 2023-2025 SeS

Linea di mandato	Missione	Titolo obiettivo strategico	Descrizione	Ambito PIAO
4	_12_Diritti_soci ali__politiche_s ociali_e_famiglia	<b>Sostenere i servizi per i minori a tutela della famiglia</b>	Consolidare i servizi a supporto dell'infanzia e a tutela della famiglia, fulcro della comunità, anche attraverso forme di raccordo e interazione sovracomunali e garantire la tutela dei minori sostenendo le famiglie nelle azioni di cura, di crescita e di protezione dei figli.	Benessere sociale
4	_12_Diritti_soci ali__politiche_s ociali_e_famiglia	<b>Migliorare la compartecipazione ai servizi</b>	Garantire una maggiore equità nella compartecipazione ai servizi.	Benessere assistenziale
4	_12_Diritti_soci ali__politiche_s ociali_e_famiglia	<b>Tutelare le fragilità</b>	Pianificare uno sviluppo adeguato di servizi per mantenere gli anziani nel proprio contesto di vita, proteggere le donne vittime di violenza, consolidare il servizio di Protezione giuridica ed efficientare la gestione dei servizi abitativi pubblici anche attraverso lo sviluppo di sinergie con ALER.	Benessere assistenziale
4	_12_Diritti_soci ali__politiche_s ociali_e_famiglia	<b>Contrastare la povertà</b>	Prevedere misure di sostegno e di contrasto ai fenomeni di povertà.	Benessere assistenziale
5	_12_Diritti_soci ali__politiche_s ociali_e_famiglia	<b>Garantire il pieno godimento dei diritti delle persone disabili</b>	Partendo dai principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, occorre promuovere politiche pensate con e per la persona, orientate a favorire il pieno godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà fondamentali: nell'accesso ai servizi comunali, alle infrastrutture, alla mobilità.	Benessere assistenziale
6	_14_Sviluppo_e conomico_e_co mpetitività	<b>Valorizzare il brand "Lissone Città dell'arredo e del design"</b>	Mantenere e sviluppare il brand "Lissone Città del design e arredo" attraverso una strategia di valorizzazione del territorio che possa contribuire a rafforzare e comunicare l'identità distintiva di Lissone.	Benessere economico
6	_14_Sviluppo_e conomico_e_co mpetitività	<b>Favorire lo sviluppo economico</b>	Sostenere lo sviluppo dell'economia cittadina non solo attraverso la riqualificazione dell'arredo urbano e la promozione di un maggiore facilità di movimento e parcheggio quanto anche attraverso strumenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta e a supportare il commercio ambulante e di vicinato e le iniziative dei giovani.	Benessere economico